

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2020

**AZIENDA MULTISERVIZI E
D'IGIENE URBANA GENOVA
S.P.A.-IN FORMA
ABBREVIATA A.M.I.U.GENOVA
S.P.A.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: GENOVA GE VIA D'ANNUNZIO 27 E
75

Codice fiscale: 03818890109

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	44
Capitolo 3 - RELAZIONE AMMINISTRATORI	50
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	57
Capitolo 5 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	90
Capitolo 6 - RELAZIONE SINDACI	94

AMIU GENOVA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA G. D'ANNUNZIO 75 GENOVA - 16121 GENOVA (GE)
Codice Fiscale	03818890109
Numero Rea	GE 000000355781
P.I.	03818890109
Capitale Sociale Euro	14.143.276 i.v.
Forma giuridica	S.p.a.
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI GENOVA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.032.312	517.226
7) altre	489.530	382.063
Totale immobilizzazioni immateriali	1.521.842	899.289
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	44.906.719	38.864.161
2) impianti e macchinario	18.049.200	20.767.991
3) attrezzature industriali e commerciali	368.458	98.731
4) altri beni	5.390.667	6.619.181
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.397.036	827.552
Totale immobilizzazioni materiali	72.112.080	67.177.616
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	622.756	622.756
b) imprese collegate	276.404	276.404
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	104.843	104.843
d-bis) altre imprese	11.700	11.700
Totale partecipazioni	1.015.703	1.015.703
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.015.703	1.015.703
Totale immobilizzazioni (B)	74.649.625	69.092.608
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.980.904	1.270.243
Totale rimanenze	1.980.904	1.270.243
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.783.717	8.104.707
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.602.906	506.250
Totale crediti verso clienti	10.386.623	8.610.957
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.327.216	3.731.416
Totale crediti verso imprese controllate	1.327.216	3.731.416
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	214.815	455.790
Totale crediti verso imprese collegate	214.815	455.790
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.834.565	26.348.066
esigibili oltre l'esercizio successivo	86.224.026	103.469.026
Totale crediti verso controllanti	120.058.591	129.817.092
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	319.336	503.831
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	319.336	503.831
5-bis) crediti tributari		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.535.342	2.666.334

v.2.11.3

AMIU GENOVA SPA

Totale crediti tributari	1.535.342	2.666.334
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.870.433	3.397.223
esigibili oltre l'esercizio successivo	742.317	742.317
Totale crediti verso altri	4.612.750	4.139.540
Totale crediti	138.454.673	149.924.960
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.512.800	21.878.706
3) danaro e valori in cassa	13.763	7.493
Totale disponibilità liquide	4.526.563	21.886.199
Totale attivo circolante (C)	144.962.140	173.081.402
D) Ratei e risconti	6.007.102	7.173.665
Totale attivo	225.618.867	249.347.675
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	14.143.276	14.143.276
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.283.012	1.283.012
IV - Riserva legale	353.703	336.458
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.296.159	1.296.159
Totale altre riserve	1.296.159	1.296.159
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.461.005	1.133.358
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	434.679	344.892
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.080.198)	(1.080.198)
Totale patrimonio netto	17.891.636	17.456.957
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	102.836.448	111.054.026
Totale fondi per rischi ed oneri	102.836.448	111.054.026
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	18.677.062	20.383.466
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	434.771	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.449.156	0
Totale obbligazioni	6.883.927	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.864.978	16.524.329
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.711.314	26.131.590
Totale debiti verso banche	26.576.292	42.655.919
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.450.967	24.982.597
Totale debiti verso fornitori	21.450.967	24.982.597
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.683.823	5.711.408
Totale debiti verso imprese controllate	2.683.823	5.711.408
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.600	0
Totale debiti verso imprese collegate	3.600	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.563.615	5.251.554
esigibili oltre l'esercizio successivo	922.851	370.753
Totale debiti verso controllanti	6.486.466	5.622.307

v.2.11.3

AMIU GENOVA SPA

12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.527.268	1.558.777
Totale debiti tributari	1.527.268	1.558.777
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.572.247	3.620.071
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.572.247	3.620.071
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.642.810	5.329.713
Totale altri debiti	6.642.810	5.329.713
Totale debiti	75.827.400	89.480.792
E) Ratei e risconti	10.386.321	10.972.434
Totale passivo	225.618.867	249.347.675

v.2.11.3

AMIU GENOVA SPA

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	156.748.721	154.988.716
5) altri ricavi e proventi		
altri	6.836.996	10.776.883
Totale altri ricavi e proventi	6.836.996	10.776.883
Totale valore della produzione	163.585.717	165.765.599
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.791.663	6.148.007
7) per servizi	65.173.559	62.795.514
8) per godimento di beni di terzi	4.777.321	4.291.809
9) per il personale		
a) salari e stipendi	49.481.212	48.064.386
b) oneri sociali	17.093.091	16.925.050
c) trattamento di fine rapporto	3.947.816	3.884.414
e) altri costi	14.748	43.070
Totale costi per il personale	70.536.867	68.916.920
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	247.326	286.755
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.932.500	7.862.865
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	3.539.623
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.179.826	11.689.243
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(710.661)	406.729
12) accantonamenti per rischi	705.160	1.015.014
13) altri accantonamenti	3.649.683	4.500.488
14) oneri diversi di gestione	3.766.921	4.086.175
Totale costi della produzione	162.870.339	163.849.899
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	715.378	1.915.700
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	112.284	59.246
altri	131.291	41.130
Totale proventi diversi dai precedenti	243.575	100.376
Totale altri proventi finanziari	243.575	100.376
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	793.412	1.057.053
Totale interessi e altri oneri finanziari	793.412	1.057.053
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(549.837)	(956.677)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	165.541	959.023
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	338.564	614.131
imposte relative a esercizi precedenti	(607.702)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(269.138)	614.131
21) Utile (perdita) dell'esercizio	434.679	344.892

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	434.679	344.892
Imposte sul reddito	(269.138)	614.131
Interessi passivi/(attivi)	549.837	956.677
(Dividendi)	-	(3.853.018)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.461.637	(1.937.318)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	7.396.338	12.964.787
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.179.826	8.149.620
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	23.455	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	228.675	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	15.828.294	21.114.407
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	17.289.931	19.177.089
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(710.661)	(193.271)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	11.470.287	83.361.405
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(7.999.431)	(31.431.795)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.166.563	961.907
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(586.113)	(704.746)
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.340.645	51.993.500
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	20.630.576	71.170.589
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(793.412)	(1.057.053)
Dividendi incassati	-	3.853.018
(Utilizzo dei fondi)	(14.240.802)	(15.385.932)
Totale altre rettifiche	(15.034.214)	(12.589.967)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.596.362	58.580.622
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(12.946.589)	(9.612.634)
Disinvestimenti	56.170	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(928.558)	(597.738)
Disinvestimenti	58.679	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(7.700)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(13.760.298)	(10.218.072)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(14.530.277)
Accensione finanziamenti	7.500.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(16.695.700)	(16.203.453)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(9.195.700)	(30.733.730)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(17.359.636)	17.628.820

v.2.11.3

AMIU GENOVA SPA

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	21.878.706	4.245.350
Danaro e valori in cassa	7.493	12.030
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	21.886.199	4.257.380
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.512.800	21.878.706
Danaro e valori in cassa	13.763	7.493
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.526.563	21.886.199

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Lo Stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le note relative sono stati redatti in conformità a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del C.C. integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo italiano di Contabilità e ove mancanti da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

I criteri di valutazione, di cui all'art. 2426 sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano richiesto il ricorso a deroghe di cui agli art. 2425bis, II° comma, e art. 2423, IV° comma.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del C.C. è stato indicato per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Il presente bilancio è redatto in euro. I dati provenienti dalla contabilità ed esposti nel bilancio d'esercizio sono stati arrotondati all'unità di euro così come prescritto dall'art. 2423 del C.C.; non sono emerse differenze significative relative a detto arrotondamento.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- ⇒ Stato Patrimoniale;
- ⇒ Conto Economico;
- ⇒ Rendiconto Finanziario;
- ⇒ Nota Integrativa;
- ⇒ Ed è correlato dalla relazione sulla gestione.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.lgs. 139/15 e con i principi contabili emanati dall'Organismo Italiano Contabilità.

Le operazioni societarie sono state riportate sui libri secondo il principio della competenza. Si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se di essi si è avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della redazione del bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

Come già citato nella Relazione sulla gestione, la Società, a fronte dei contratti di servizio in essere, è titolata quale gestore del servizio al riconoscimento da parte del Comune di riferimento dei costi sostenuti relativi alle attività afferenti al servizio di gestione integrata dei rifiuti per il territorio di competenza, e ad incassarli nell'esercizio successivo attraverso il riconoscimento nei piani economici finanziari necessari per la determinazione delle tariffe TARI.

Si segnala che la società redige il Bilancio consolidato ai sensi del D. Lg. 127/91 in quanto detiene partecipazioni di controllo.

Criteri di valutazione

Ciò premesso, vengono qui di seguito esplicitati i criteri adottati per la valutazione delle voci di bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, la cui utilità è limitata nel tempo, risultano iscritte al costo ed ammortizzate direttamente a quote costanti nella misura imputabile a ciascun esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione anche in ragione della recuperabilità attraverso specifici flussi di cassa futuri derivanti dai corrispettivi liquidati alla Società per il servizio svolto. Queste immobilizzazioni sono tutte ammortizzate con l'aliquota del 20% ad eccezione delle manutenzioni straordinarie su beni di terzi che sono ammortizzate sulla base della durata residua del relativo contratto di affitto.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto e al valore di conferimento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. I beni oggetto di conferimento sono stati iscritti al valore di perizia.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti di smaltimento	Vita utile
Automezzi	Vita utile
Edifici	3
Costruzioni leggere	10
Impianti di specifica utilizzazione	10
Impianti destinati al trattamento e al depuramento	15
Autovetture e motocicli	25
Attrezzature varie	15
Mobili e macchine da ufficio ordinarie	12
Macchine da ufficio elettroniche compresi computer e sistemi telefonici elettronici	20
Macchinari officina	12,5

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e rettificate in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore, ripristinando, in tutto o in parte, il costo qualora successivamente vengano meno i motivi della rettifica.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono rilevate in bilancio a diretta riduzione del patrimonio netto nell'apposita riserva negativa.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, calcolati secondo il metodo del LIFO a scatti ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore, tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. Con riferimento al credito verso controllante è applicabile quanto previsto dalla delibera N. 57 del 2017 del Comune di Genova.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Si rimanda al paragrafo "Copertura da rischi e incertezze future", contenuto nella Relazione sulla Gestione, per quel che riguarda l'informativa inerente il rischio di passività potenziali e il metodo di stima utilizzato per la definizione dei fondi oneri di ripristino relativi alla discarica. Gli accantonamenti ai fondi rischi sono iscritti tra le voci del conto economico a cui si riferiscono, dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi, come previsto dall'OIC 19.

Con riferimento ai fondi relativi alle discariche:

- ⇒ Gli accantonamenti annui che saranno nel tempo iscritti al fondo recupero ambientale sono rapportati ai quantitativi complessivi smaltiti rispetto alla capacità totale della discarica, tenendo anche conto delle eventuali verifiche e stime effettuate dalle Autorità competenti.
- ⇒ Non è stato considerato nelle stime del fondo il fattore temporale vista la difficoltà nella determinazione delle tempistiche relative agli esborsi finanziari futuri.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 8, del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, comma 1, numero 8, del codice civile, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto d'imposta, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi in conto capitale sono contabilizzati al momento della delibera di erogazione da parte dell'ente concedente o comunque quando sussiste la ragionevole certezza del loro riconoscimento e accreditati gradualmente al Conto Economico in connessione alla vita utile del bene.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI E RICAVI

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base all'ammontare del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni e delle riduzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

IMPOSTE DIFFERITE

Le eventuali imposte differite vengono contabilizzate e sono determinate in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività secondo i criteri fiscali.

Le imposte differite passive sono quelle derivanti da operazioni la cui tassazione è rinviata a esercizi futuri e sono contabilizzate nella voce "fondo imposte".

Le imposte differite attive, incluso l'eventuale beneficio derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali, sono iscritte in una voce specifica dell'attivo circolante, quando esiste la "ragionevole certezza" che le stesse siano effettivamente recuperate nel corso degli esercizi successivi.

Si segnala che con riferimento alle imposte sul reddito, l'articolo 2427, comma 1, codice civile richiede di indicare le seguenti informazioni nella nota integrativa: un apposito prospetto contenente: la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni; l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

IMPEGNI E GARANZIE

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Continuità aziendale

I risultati conseguiti dalla Società nel corso del 2020 hanno permesso di consolidare i presupposti di continuità aziendale di AMIU Genova SpA, rafforzandone i relativi profili finanziari e patrimoniali.

La Società ritiene perseguita la continuità aziendale sulla base dei seguenti principali aspetti:

- ⇒ Affidamento del contratto di servizio di durata quindicennale: con delibera N.19/2020 del 03 giugno 2020 la Città Metropolitana ha individuato AMIU Genova SpA come gestore in-house del servizio. Ai fini dell'affidamento è stata fatta una valutazione dell'efficienza e dell'economicità nell'erogazione dei servizi attraverso la proiezione per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi, dei ricavi, degli investimenti e delle relative fonti di finanziamento, nonché, specificatamente nel caso dell'in house, dell'assetto economico-patrimoniale e della dimensione di equity e debito.
- ⇒ La sostenibilità tecnica ed economico, finanziaria del piano industriale predisposto dalla Società, presentato in fase di richiesta di nuovo affidamento per il periodo 2021-2035; per l'intera durata dell'affidamento, si è dimostrata la sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria, nonché la compatibilità della scelta con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. La costruzione tecnica, la correttezza del modello applicato e la coerenza interna del piano sono state verificate dalla Società Deloitte&Touche S.p.a. in sede di asseverazione, l'analisi tecnica e le valutazioni in merito alla congruità degli input di natura economica finanziaria legati alla tipologia di servizio affidato che stanno alla base del piano e della sua evoluzione è stata svolta da ANEA Ambiente in sede di verifica dell'economicità del servizio sulla base dell'art. 34. Da tale documento non emergono situazioni di squilibrio finanziario, primari istituti di credito hanno confermato la loro disponibilità a finanziare la Società attraverso diverse forme di finanziamento, che si sono concretizzate nella stipula del contratto di finanziamento con data dicembre 2020 per un importo complessivo di 54 milioni di euro.
- ⇒ Il raggiungimento dell'autonomia territoriale nel ciclo dei rifiuti. Come riportato nell'atto n. 1186/2018 emesso dalla Città Metropolitana di Genova, nel corso del 2018 è stata autorizzata la riapertura della discarica di Scarpino, essenziale asset nella definizione della strategia futura della Società. Successivamente in regime di Project Financing è stata autorizzata la realizzazione di un impianto di trattamento meccanico-biologico del rifiuto residuo urbano, con produzione di css, ai sensi dell'art. 183 comma 15 del Codice degli Appalti Pubblici. Nel 2019 si è definita la strategia impiantistica della discarica che garantirà alla Società l'autonomia dagli impianti terzi fuori Provincia;
- ⇒ Introduzione del settore ambientale in un mercato regolato: In seguito alla definizione del MTR ARERA, il gestore ha diritto al corrispettivo secondo una regolamentazione trasparente e puntuale, soggetto ad una validazione da parte di un ente con i requisiti di terziarietà rispetto al percettore delle tariffe. Questo metodo garantisce al gestore la totale remunerazione dei costi efficienti sostenuti in maniera tempestiva, e una certezza del corrispettivo riconosciuta anche nel settore bancario.
- ⇒ Il piano finanziario, con il quale la controllante della Società si è impegnata a pagare ad AMIU in 10 anni i crediti relativi ai costi per la chiusura e la post gestione della discarica di Scarpino 1 e 2 e il credito legato all'emergenza rifiuti, ora terminata grazie alla riapertura della discarica di Scarpino 3. Il piano TARI 2020 conferma gli estremi di tale piano finanziario, comprendendo la corrispondente rata del piano finanziario.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non si rilevano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La posta comprende le spese di carattere pluriennale.

Gli acquisti di software e licenze per circa euro 635 mila sono relativi a interventi sulle principali applicazioni informatiche aziendali, in particolare all'acquisto delle licenze ERP SAP.

L'incremento di euro 294 mila riguarda la manutenzione straordinaria effettuata nelle varie sedi in affitto.

Si precisa che i beni immateriali non sono stati oggetto - né nel passato né nell'esercizio corrente di rivalutazioni o svalutazioni.

Le principali movimentazioni dell'esercizio al riguardo vengono espone nel prospetto sottostante.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.701.198	4.054.460	7.755.658
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.183.972)	(3.672.397)	(6.856.369)
Valore di bilancio	517.226	382.063	899.289
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	634.586	293.972	928.558
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	54.311	29.139	83.450
Ammortamento dell'esercizio	89.960	157.366	247.326
Altre variazioni	24.771	-	24.771
Totale variazioni	515.086	107.467	622.553
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	1.032.312	489.530	1.521.842

Immobilizzazioni materiali

Questa voce comprende tutti i beni mobili ed immobili acquistati da AMIU o conferiti alla stessa. Il valore dei beni è esposto al netto dei fondi ammortamento.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio, in considerazione dei profili di recuperabilità delineato nel piano economico finanziario patrimoniale redatto dagli amministratori.

Si segnala che sugli immobili sono state rilasciate garanzie reali per l'erogazione di mutui di importo complessivo di 13.863 mila euro rilasciate negli esercizi antecedenti il 2020.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono dettagliati nei prospetti che seguono. Per miglior informativa, i conti previsti dallo schema di bilancio sono suddivisi in categorie omogenee a seconda della tipologia dei beni.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Valore di bilancio	38.864.161	20.767.991	98.731	6.619.181	827.552	67.177.616
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	8.079.811	343.635	330.231	1.129.280	3.063.628	12.946.585
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(494.144)	(494.144)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	84.379	-	57.617	4.551.873	-	4.693.869
Ammortamento dell'esercizio	1.988.800	3.533.114	60.504	2.350.081	-	7.932.499
Altre variazioni	35.926	470.688	57.617	4.544.160	-	5.108.391
Totale variazioni	6.042.558	(2.718.791)	269.727	(1.228.514)	2.569.484	4.934.464
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio	44.906.719	18.049.200	368.458	5.390.667	3.397.036	72.112.080

Le variazioni rilevanti dell'esercizio riguardano principalmente:

- ⇒ Terreni e fabbricati: le voci più rilevanti riguardano l'acquisto dell' immobile di Via Sardorella e delle spese accessorie per euro 7.682 e le manutenzioni straordinarie e le migliorie sugli immobili di proprietà dell'azienda per circa 331 mila euro.
- ⇒ Impianti e macchinari: nell'esercizio si rilevano come concluse le opere nella discarica di Scarpino avviate negli esercizi precedenti, nei lotti di S3, per complessivi euro 649 mila e le opere realizzate per il nuovo magazzino di Scarpino per euro 129 mila. Nell'esercizio sono stati capitalizzati i lavori realizzati dal personale addetto per la creazione e stabilizzazione dell'invaso per complessivi euro 247 mila.
- ⇒ Attrezzature industriali e commerciali: all'interno di questa posta sono compresi gli investimenti in HW e infrastrutture IT per circa 330 mila euro.
- ⇒ Altri beni: all'interno della categoria rientrano gli acquisti di automezzi effettuati nell'esercizio per un valore pari a circa 316 mila euro e dismissioni corrispondenti ad un valore storico di circa 4.021 mila euro. Si segnala inoltre il costante rinnovo del parco contenitori con l'acquisto di cassonetti e campane per circa 614 mila euro relativi al miglioramento della qualità e al potenziamento dei servizi e l'acquisto di attrezzature per circa 175 mila euro.

In continuità con gli esercizi precedenti, le aliquote di ammortamento degli automezzi sono determinate sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni, definite da un apposito studio tecnico-economico, effettuate da un terzo indipendente. La percentuale di ammortamento dei mezzi varia in funzione della tipologia, che prevede periodi di ammortamento differenziati di 5, 6, 7, 8, 10 e 15 anni.

Tutti i cespiti relativi alla discarica di Scarpino sono ammortizzati in linea con la vita utile prevista fino all'anno 2030 per Scarpino 3.

Di seguito le percentuali di ammortamento applicate alle categorie di cespiti previste dalla società. Nel caso specifico sui beni di nuova acquisizione si è effettuato l'ammortamento nella misura del 50% dell'aliquota di legge e corrispondente al reale ammortamento del bene.

v.2.11.3

AMIU GENOVA SPA

Impianti di smaltimento	Vita utile
Automezzi	Vita utile
Edifici	3
Costruzioni leggere	10
Impianti di specifica utilizzazione	10
Impianti destinati al trattamento e al depuramento	15
Autovetture e motocicli	25
Attrezzature varie	15
Mobili e macchine da ufficio ordinarie	12
Macchine da ufficio elettroniche compresi computer e sistemi telefonici elettronici	20
Macchinari officina	12,5

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio					
Costo	622.756	276.404	104.843	11.700	1.015.703
Valore di bilancio	622.756	276.404	104.843	11.700	1.015.703
Valore di fine esercizio					
Valore di bilancio	622.756	276.404	104.843	11.700	1.015.703

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Amiu Bonifiche Spa	Via D'Annunzio 27 -Ge	333.000	7.065	1.634.492	1.634.492	100,00%	333.000
Ecolegno Genova Srl in liquidazione	Via N.Lorenzi 25 Ge	26.340	(85.757)	581.978	296.809	51,00%	26.340
GE.AM Gestioni Ambientali Spa	Via D'Annunzio 27 - Ge	263.416	342.678	1.329.455	678.022	51,00%	263.416
Totale							622.756

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SA.TER Spa	Via Rati 66 - Cogoleto Ge	272.904	(140.241)	683.499	334.915	49,00%	272.904
VEGA Scrl	Via Roms 25 - Busalla Ge	3.500	-	-	-	35,00%	3.500
Totale							276.404

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	104.843
Partecipazioni in altre imprese	11.700

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Sviluppo Genova Spa	104.843
Totale	104.843

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Consorzio T.I.C.A.S.S.	4.000
ARAL	7.700
Totale	11.700

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Descrizione	Capitale sociale	Quota detenuta	Valore 2019	Valore 2018	variazioni	Patrimoni o netto 2018	Quota di Patrimoni o Netto
Sviluppo Genova spa		2,5%	104.843	104.843	-	4.543.019	113.575
TOT. IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI			104.843	104.843	-	4.543.019	113.575

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Descrizione	Capitale sociale	Quota detenuta	Valore 2020	Valore 2019	variazioni	Patrimoni o netto 2020	Quota di Patrimoni o Netto
Consorzio T.I.C.A.S.S.		3,13%	4.000	4.000	-	336.950	10.547
ARAL spa		2%	7.700	7.700	-	72.834	1.457
TOTALE ALTRE IMPRESE			11.700	11.700	0	409.784	12.004

Attivo circolante

Rimanenze

La voce presenta un saldo pari a circa 1.981 mila euro, come evidenziato nel prospetto seguente.

v.2.11.3

AMIU GENOVA SPA

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.270.243	710.661	1.980.904
Totale rimanenze	1.270.243	710.661	1.980.904

C.I 1 - RIMANENZE DI MATERIE PRIME ECC.	2020	2019	VARIAZIONI
Vestiario	323.294	136.536	186.758
Segnaletica antinfortunistica	86.901	41.520	45.381
Sacchetti	331.074	168.199	162.875
Ricambi	883.402	816.208	67.194
Carburanti e lubrificanti	76.923	68.430	8.493
Pneumatici	70.508	80.778	-10.270
Scope ed altro materiale per la pulizia	43.744	12.884	30.860
Sale	141.614	180.199	-38.585
Combustibili	5.208	542	4.666
cancelleria e stampati	42.561	37.000	5.561
Altri materiali di consumo	767.652	519.924	247.728
Fondo svalutazione scorte (a deduzione)	-791.977	-791.977	0
TOTALE RIMANENZE	1.980.904	1.270.243	710.661

Le giacenze delle rimanenze risultano aumentate per 711 mila euro e sono relative al vestiario e al materiale per i lavori nella discarica di Scarpino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI

I crediti verso clienti, al netto dei fondi svalutazione accantonati, ammontano complessivamente a circa 10.387 mila euro.

La voce "Crediti per Tariffa di Igiene Ambientale" rileva un decremento di circa 151 mila euro. Si ricorda che dal 2010, col ritorno ad un regime tributario, AMIU fattura il corrispettivo per le attività previste dal Contratto di Servizio direttamente al Comune di Genova, sul quale rimane pertanto il rischio di crediti degli importi fatturati alla collettività a titolo di tariffa.

C.II 1 - CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	2020	2019	VARIAZIONI
Crediti per Tariffa di Igiene Ambientale	17.421.446,00	17.572.881,00	-151.435,00
Altri crediti verso clienti	12.192.079,00	12.361.634,00	-169.555,00
Crediti scadenti oltre l'anno	2.602.906,00	506.250,00	2.096.656,00
Fondo svalutazione crediti (a deduzione)	21.829.808,00	21.829.808,00	0,00
Totale crediti utenti e clienti	10.386.623,00	8.610.957,00	1.775.666,00

I crediti oltre i 5 anni ammontano a 1.802 mila euro e sono riferiti all'accordo stipulato con la società As Ambiente.

Dall'analisi effettuata al 31.12.2020, anche a seguito di una puntuale attività di recupero crediti, il Fondo Svalutazione Crediti risulta ragionevole rispetto alle posizioni a credito ritenute di difficile recupero.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

v.2.11.3

AMIU GENOVA SPA

La voce, dettagliata nel prospetto sottostante, rappresenta il credito verso le imprese controllate per prestazioni effettuate da AMIU.

La variazione rispetto all'anno precedente è dovuta alle compensazioni effettuate nell'anno 2020.

C.II 2 - CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	2020	2019	VARIAZIONI
Crediti verso Amiu Bonifiche spa	1.011.606,00	2.296.250,00	-1.284.644,00
Crediti verso Ge.am spa	278.423,00	1.358.736,00	-1.080.313,00
Crediti verso Quattroerre spa in liquidazione	37.187,00	65.270,00	-28.083,00
Crediti verso Ecolegno srl	0,00	11.160,00	-11.160,00
Totale crediti Imprese controllate	1.327.216,00	3.731.416,00	-2.404.200,00

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

La voce è rappresentata nel prospetto seguente.

C.II 3 - CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	2020	2019	VARIAZIONI
Crediti verso Vega srl	20.680,00	265.151,00	-244.471,00
Crediti Verso Sater spa	194.135,00	190.639,00	3.496,00
Totale crediti Imprese collegate	214.815,00	455.790,00	-240.975,00

La riduzione dei crediti è per effetto dei maggior incassi ottenuti nel periodo, a fronte della riduzione delle attività affidate ad AMIU Genova.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI

La posta accoglie i crediti verso il Comune di Genova per i diversi servizi resi da Amiu, il credito relativo ai costi per la chiusura e la post gestione della Discarica di Scarpino 1 e Scarpino 2 e il credito per l'emergenza rifiuti. Il credito verso il Comune di Genova relativo ai costi della chiusura, della post gestione della Discarica di Scarpino e dell'emergenza rifiuti è incluso nei crediti scadenti oltre l'anno suddiviso sulla base del piano di rientro del credito formalizzato dal Comune di Genova con delibera di CC 57/2017.

C.II 4 - CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	2020	2019	VARIAZIONI
Prestazioni varie	33.834.565,00	26.348.066,00	7.486.499,00
Crediti scadenti oltre l'anno	86.224.026,00	103.469.026,00	-17.245.000,00
Totale crediti Imprese controllanti	120.058.591,00	129.817.092,00	-9.758.501,00

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

La posta accoglie i crediti verso le società sottoposte al controllo del Comune di Genova.

Il principale incremento riguarda i crediti nei confronti di sviluppo Genova per i servizi svolti nell'anno.

C.II 5 - CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	2020	2019
Bagni marina genovese	6.216,00	6.216,00
Farmacie genovesi	4.771,00	4.771,00
Porto Antico	1.650,00	1.605,00
Asef	365,00	365,00
Amt	0,00	450,00
Sviluppo Genova	0,00	482.360,00

v.2.11.3

AMIU GENOVA SPA

Aster	56.627,00	8.064,00
Iren Acqua	20.090,00	0,00
Iren ambiente	132.335,00	0,00
Iren spa	781,00	0,00
Ireti Spa	94.894,00	0,00
Filse	1.606,00	0,00
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	319.335,00	503.831,00

CREDITI TRIBUTARI

Il dettaglio della voce è esposto nella tabella sottostante:

C.II 5 bis - CREDITI TRIBUTARI	2020	2019	VARIAZIONI
Credito IRES	637.107,00	764.599,00	-127.492,00
Credito IRES oltre i 12 mesi	94.142,00	0,00	94.142,00
Credito IRAP	582.007,00	1.038.483,00	-456.476,00
Iva a credito	221.395,00	860.015,00	-638.620,00
Ritenute d'acconto su interessi	691,00	3.237,00	-2.546,00
Totale Crediti Tributari	1.535.342,00	2.666.334,00	-1.130.992,00

CREDITI VERSO ALTRI

Il dettaglio della voce è esposto nel prospetto sottostante.

C.II 5 quater - CREDITI VERSO ALTRI	2020	2019	VARIAZIONI
Depositi cauzionali	2.053.266,00	1.452.626,00	600.640,00
Crediti verso Federambiente per personale distaccato	115.645,00	96.559,00	19.086,00
Crediti per contributi	897.971,00	707.348,00	190.623,00
Crediti verso Fondi per formazione personale	214.550,00	189.603,00	24.947,00
Altri crediti	589.001,00	951.087,00	-362.086,00
Crediti scadenti oltre l'anno	742.317,00	742.317,00	0,00
Totale Crediti Verso Altri	4.612.750,00	4.139.540,00	473.210,00

La voce Depositi Cauzionali rileva le cauzioni versate in relazione ai contratti di smaltimento rifiuti. I crediti per contributi si riferiscono principalmente ai contributi concessi per gli investimenti effettuati per le discariche, per i centri di conferimento e per la nuova strada di Scarpino. Il credito verso Fondi per Formazione rappresenta l'importo - a totale disposizione di Amiu obbligatoriamente versato a Fondimpresa e Fondirigenti per finanziare attività di formazione. Non esistono crediti esigibili oltre i 5 anni.

Disponibilità liquide

La voce comprende il saldo dei conti correnti bancari e delle altre voci di liquidità, come evidenziato nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	21.878.706	(17.365.906)	4.512.800
Denaro e altri valori in cassa	7.493	6.270	13.763
Totale disponibilità liquide	21.886.199	(17.359.636)	4.526.563

Per l'andamento delle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario e al commento della posizione finanziaria netta. Il decremento dell'esercizio è conseguenza dell'incasso sul conto vincolato nell'anno 2019 da parte del Comune di Genova destinato al rimborso della rata del finanziamento liquidato a gennaio 2020.

Ratei e risconti attivi

L'ammontare dei ratei e risconti attivi al 31.12.2019 è dettagliato nella tabella sottostante.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	2020	2019	Variazione
Spese Automezzi	37.458,00	47.537,00	-10.079,00
Telefono	0,00	850,00	-850,00
Canoni di manutenzione	861,00	731,00	130,00
Canoni di noleggio	390,00	98.625,00	-98.235,00
Assicurazioni	815.042,00	963.979,00	-148.937,00
Polizza fidejussorie	5.015.399,00	5.960.624,00	-945.225,00
Buoni pasto	22.503,00	30.528,00	-8.025,00
Fitti	71.447,00	51.810,00	19.637,00
Assidim	25.115,00	0,00	25.115,00
Licenze	12.980,00	0,00	12.980,00
Altre	5.907,00	18.981,00	-13.074,00
Totale	6.007.102,00	7.173.665,00	-1.166.563,00

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

La composizione del Patrimonio Netto è riepilogata nel prospetto seguente.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	14.143.276	-	-		14.143.276
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.283.012	-	-		1.283.012
Riserva legale	336.458	17.245	-		353.703
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.296.159	-	-		1.296.159
Totale altre riserve	1.296.159	-	-		1.296.159
Utili (perdite) portati a nuovo	1.133.358	327.647	-		1.461.005
Utile (perdita) dell'esercizio	344.892	-	344.892	434.679	434.679
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.080.198)	-	-		(1.080.198)
Totale patrimonio netto	17.456.957	344.892	344.892	434.679	17.891.636

Il risultato dell'esercizio 2020 è pari a 434.679 mila euro.

Il Capitale Sociale ammonta a 14.143.276 euro ed è costituito da pari numero di azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna, possedute al 89,98% dal Comune di Genova, al 6,06% dalla stessa AMIU e al 3,96% dalla Città Metropolitana.

La Riserva Legale è stata incrementata in misura pari al 5% degli utili registrati nel 2019.

Con riferimento ai precedenti esercizi, si ricorda che sono stati inoltre distribuiti utili agli azionisti nel 2005 per 994 mila euro, nel 2008 per 1,5 milioni di euro, nel 2011 per 1 milione di euro e nel 2013 per 2,71 milioni di euro, utilizzando la voce "Utili Riportati a Nuovo".

La voce "Riserva negativa per azioni proprie" accoglie il costo dell'acquisto delle azioni proprie secondo quanto disciplinato dall'art. 2357-ter del codice civile.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	14.143.276	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.283.012	A,B
Riserva legale	353.703	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	1.296.159	A,B,C
Totale altre riserve	1.296.159	
Utili portati a nuovo	1.461.005	A,B,C
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.080.198)	
Totale	17.456.957	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

La voce è composta dai Fondi elencati nel prospetto sottostante:

B - FONDI RISCHI E ONERI	2019	Decrementi	Incrementi	Altre	2020
Fondo accertamento debiti vs il Personale	1.451.657,00	-10.040,00	462.162,00	-821.207,00	1.082.572,00
Contenzioso INPDAP	1.443.372,00	0,00	166.090,00	0,00	1.609.462,00
Fondi oneri post chiusura discariche	102.128.791,00	-12.513.406,00	2.011.126,00	0,00	91.626.511,00
Fondo recupero ambientale	3.406.898,00	0,00	0,00	0,00	3.406.898,00
Fondo manutenzione programmata	0,00	0,00	1.638.557,00	474.836,00	2.113.393,00
Fondo Assicurazione	72.353,00	-47.898,00	76.907,00	0,00	101.362,00
Fondo rischi diversi	2.356.352,00	0,00	0,00	-681.550,00	1.674.802,00
Fondo regolatorio	0,00	0,00	0,00	877.921,00	877.921,00
Fondo contratti di servizio	0,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00
Fondo rischi responsabilità solidale	194.603,00	-1.076,00	0,00	0,00	193.527,00
Totale	111.054.026,00	-12.572.420,00	4.354.842,00	0,00	102.836.448,00

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	111.054.026	111.054.026
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	4.354.842	4.354.842
Utilizzo nell'esercizio	12.572.420	12.572.420
Totale variazioni	(8.217.578)	(8.217.578)
Valore di fine esercizio	102.836.448	102.836.448

Si segnala che il Fondo "Accertamento Debiti verso il Personale" è stato rilevato in relazione alle prescrizioni e ai rischi accertati nel 2020.

Gli stanziamenti destinati a coprire gli oneri per la copertura definitiva e la post-gestione delle due discariche gestite da AMIU, sono definiti sulla base di valutazioni tecniche effettuate da terzi, in particolare gli importi a fondo erano i seguenti:

- ⇒ Scarpino 1 e 2 pari a 81.514 mila euro al 31 dicembre 2020. Il fondo in oggetto ammontava originariamente a 127.354 mila Euro ed è stato utilizzato a fine 2020 per 45.840 mila Euro, di cui 12.513 mila Euro nel 2020.
- ⇒ Birra pari a 4.897 mila euro.

Si precisa che per la discarica della Birra, AMIU non dovrà effettuare le attività di post-gestione, che saranno direttamente in carico ai Comuni proprietari della discarica.

Si segnala l'accantonamento di 2.011 mila euro per gli oneri di chiusura e post gestione per il lotto 3 della discarica di Scarpino.

Il fondo recupero ambientale è correlato a specifici rischi collegati alla discarica di Scarpino.

Il fondo manutenzione programmata è stato rilevato in relazione al piano di manutenzione del patrimonio aziendale, in particolare alla manutenzione pianificata sulle aree e sui mezzi del servizio.

I fondi rischio regolatorio e contratti di servizio sono stati rilevanti nell'esercizio a copertura dei futuri oneri a conguaglio e alle probabili incertezze connesse agli affidamenti dei servizi regolati di igiene urbana.

I fondi rischi diversi sono a copertura dei potenziali contenziosi della società.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce evidenzia il debito maturato dall'azienda nei confronti dei propri dipendenti al 31.12.2020, a fronte del trattamento di fine rapporto.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2020
Fondo Iniziale	20.383.466,00
Liquidazioni	-1.639.332,00
Cessati da liquidare	-267.783,00
Anticipi	-29.049,00
Trasferimento TFR ap a PC	824,00
Maturato	3.041.495,00
Trasferimento Tesoreria Inps	-1.650.285,00
Trasferimento ai fondi	-1.390.949,00
Rivalutazione	228.675,00
Totale	18.677.062,00

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

D 1 - OBBLIGAZIONI

La voce rileva l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile al tasso fisso del 3,22% per un importo di euro 7.500 mila finalizzato all'acquisto del complesso immobiliare di via Sardorella.

- ⇒ entro i 12 mesi € 434.771
- ⇒ oltre i 12 mesi € 6.449.516
- ⇒ Si evidenzia che la quota in scadenza oltre i 5 anni è di euro 4.565.494.

D3 - DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI

La voce ha saldo pari a zero.

D 4 - DEBITI VERSO BANCHE

Si riporta sottostante il dettaglio dei debiti verso banche a breve:

Dettaglio debiti V/banche	
Mutui Quota a breve	1.533.625,00
Finanziamento BNL	15.886.000,00
Banche saldo negativo	445.353,00
Totale debiti v/banche a breve	17.864.978,00
Mutui a lungo finanziamento BNL	8.711.314,00
Totale debiti v/banche a lungo	8.711.314,00

La voce comprende sia i mutui residui accesi per l'acquisto di immobilizzazioni, sia il saldo negativo dei conti correnti bancari (445 mila euro).

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati circa 1,4 milioni di euro di mutui esistenti e il rimborso di 14.557 mila euro del finanziamento con BNL. Si rileva che esistono garanzie ipotecarie relative ai mutui accesi per l'acquisizione di immobili per un importo di 13.863. Nella tabella sottostante è dettagliata la situazione dei mutui ad oggi attivi.

Mutui	Importo	Tasso % annuo	Fine amm.	Saldo 2019	Erog.	Rimb.	Saldo 2020
CASSA DEPOSITI E PRESTITI							
Mutuo riassetto drenaggi Scarpino	4.699.758,00	5,75	2021	742.858,00	-	-360.907,00	381.951,00
Sistemazione geomorfologica Scarpino	542.202,00	5,25	2023	157.316,00	-	-36.324,00	120.992,00
Coltivazione Discarica	2.674.174,00	5,50	2023	787.908,00	-	-181.248,00	606.660,00
BANCA CARIGE							
Acquisto immobile via D'annunzio	7.700.000,00	3,24	2026	3.271.360,00	-	-423.518,00	2.847.842,00
Acquisto rimessa Campi	2.100.000,00	3,62	2028	1.325.112,00	-	-102.861,00	1.222.251,00
Ristrutturazione rimessa Campi	2.073.000,00	eurib 6m+0,46	2030	1.361.170,00	-	-98.222,00	1.262.948,00
Acquisto Immobile via Greto Cornigliano	5.000.000,00	eurib 6 m +0,74	2031	3.460.187,00	-	-232.286,00	3.227.901,00
UBI							
Acquisto immobile via de Marini	706.500,00	0,75	2036	610.072,00	-	-35.678,00	574.394,00
totale				11.715.983,00		-1.471.044,00	10.244.939,00

L'articolazione degli importi dei mutui per scadenza è la seguente:

- ⇒ entro i 12 mesi € 1.533.625
- ⇒ oltre i 12 mesi € 8.711.314
- ⇒ Si evidenzia che la quota in scadenza oltre i 5 anni è di euro 4.200.891.

D 7 - DEBITI VERSO FORNITORI

La voce evidenzia l'ammontare dei debiti per acquisto di beni e servizi da terzi. Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

D7 - DEBITI V/FORNITORI	2020	2019	VARIAZIONI
Fornitori	12.552.586,00	14.583.470,00	-2.030.884,00
Fatture Da ricevere	8.898.381,00	10.399.127,00	-1.500.746,00
Tot. Fornitori	21.450.967,00	24.982.597,00	-3.531.630,00

D 9 - DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

La voce, dettagliata nel prospetto sottostante, rappresenta il debito verso le imprese controllate per prestazioni ricevute. Le variazioni sono correlate alla diversa entità e tempistica dei servizi resi dalle partecipate nel corso dell'esercizio.

D9 - DEBITI V/IMPRESA CONTROLLATE	2020	2019	VARIAZIONI
Debiti verso AMIU bonifiche spa	2.128.632,00	3.834.265,00	-1.705.633,00
Debiti verso Ge.am Spa	555.191,00	1.739.507,00	-1.184.316,00
Debiti verso Ecolegno Srl	0,00	137.636,00	-137.636,00
Totale Debiti verso imprese controllate	2.683.823,00	5.711.408,00	-3.027.585,00

D 10 - DEBITI VERSO COLLEGATE

La voce rappresenta il debito verso Sater Spa per circa 4 mila euro.

D 11 - DEBITI VERSO CONTROLLANTI

La voce, dettagliata nel prospetto sottostante, rappresenta i debiti a vario titolo verso il Comune di Genova. La voce "Debiti per Incassi Tares/Tari" è relativa a versamenti che gli utenti hanno effettuato ad AMIU, ma che sono di competenza del Comune di Genova. Tutte le voci sono inserite nelle periodiche regolazioni delle posizioni di debito e credito concordate con il Comune.

D11 - DEBITI V/IMPRESE CONTROLLANTI	2020	2019	VARIAZIONI
Debiti diversi per tributi e canoni	622.590,00	298.272,00	324.318,00
Debiti per incassi Tares/Tari	4.941.025,00	4.953.282,00	-12.257,00
Totale Debiti verso imprese controllanti	5.563.615,00	5.251.554,00	312.061,00

D 11 bis - DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

In questa voce vengono evidenziati i debiti verso imprese sottoposte al controllo del Comune di Genova.

D11 bis - DEBITI V/IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	2020	2019
Porto antico	0,00	2.800,00
Asef	0,00	12.768,00
Sviluppo Genova	0,00	24.885,00
Amt	433,00	0,00
Aster	6.023,00	330.300,00
Liguria Digitale	41.150,00	0,00
Iren Acqua	817.563,00	0,00
Iren Mercato	57.683,00	0,00
Totale Debiti verso imprese Sottoposte al controllo delle controllanti	922.852,00	370.753,00

D12 - DEBITI TRIBUTARI

La voce è dettagliata nel prospetto sottostante:

D12 - DEBITI TRIBUTARI	2020	2019	VARIAZIONI
IRPEF Lavoratori dipendenti	1.494.930,00	1.529.432,00	-34.502,00
IRPEF Lavoratori autonomi	19.854,00	16.861,00	2.993,00
IVA in sospeso	12.343,00	12.343,00	0,00
IRES	141,00	141,00	0,00
Totale Debiti tributari	1.527.268,00	1.558.777,00	-31.509,00

I debiti per IRPEF sono stati pagati a gennaio 2021.

D13 - DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

La voce rappresenta il debito maturato nei confronti degli enti previdenziali al 31.12.2020, come dettagliato nel prospetto seguente.

Non esistono debiti di durata superiore ai 5 anni.

D13 - DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	2020	2019	VARIAZIONI
INPS	1.130.958,00	1.021.957,00	109.001,00
INPS ex INDAP	2.161.509,00	2.370.805,00	-209.296,00
INAIL	55.692,00	0,00	55.692,00
PREVIAMBIENTE	186.089,00	191.116,00	-5.027,00
FONDI NEGOZIALI	8.552,00	8.493,00	59,00

v.2.11.3

AMIU GENOVA SPA

PREVINDAI	29.447,00	27.700,00	1.747,00
Totale Debiti Istituti previdenza e sicurezza sociale	3.572.247,00	3.620.071,00	-47.824,00

D14 - ALTRI DEBITI

La voce è rappresentata nel prospetto seguente. Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

D14 - ALTRI DEBITI	2020	2019	VARIAZIONI
Utili da distribuire	2.462,00	0,00	2.462,00
Debiti verso Sindacati	41.259,00	37.797,00	3.462,00
Debiti verso il personale	5.384.507,00	4.333.940,00	1.050.567,00
Ecotassa regionale	291.018,00	0,00	291.018,00
Addizionale Provinciale	709.767,00	780.636,00	-70.869,00
Altri Debiti	213.797,00	177.340,00	36.457,00
Totale Altri debiti	6.642.810,00	5.329.713,00	1.313.097,00

La variazione dei debiti verso il personale è dovuta all'aumento dell'organico nell'anno 2020.

Ratei e risconti passivi

La voce più rilevante attiene ai contributi in conto capitale che coerentemente con quanto indicato dai Principi Contabili, vengono gradualmente accreditati a conto economico in relazione alla vita utile dei beni ai quali si riferiscono. I contributi in conto capitale si riferiscono principalmente ai contributi concessi per gli investimenti effettuati per le discariche e per la nuova strada di Scarpino.

Si segnala che la quota di risconti passivi oltre i 5 anni è di circa 6.645 mila euro.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	2020	2019	Variazione
RATEI			
Interessi Passivi	197.233,00	421.726,00	-224.493,00
RISCONTI			
Attualizzazione credito Impianto Biogas	42.446,00	42.446,00	0,00
Contributi in C/Capitale	9.415.747,00	9.902.521,00	-486.774,00
Progetto Weenmodels	13.528,00	17.131,00	-3.603,00
Progetto wee co RAEE	9.419,00	14.531,00	-5.112,00
Progetto FORCE	132.099,00	274.850,00	-142.751,00
Progetto POR FESR	7.231,00	9.213,00	-1.982,00
Progetto R.D.	112.599,00	203.051,00	-90.452,00
Progetto DORI	0,00	550,00	-550,00
Progetto LIFE TACKLE	20.682,00	86.415,00	-65.733,00
LIFE INFUSION	55.151,00	0,00	55.151,00
Credito imposta investimenti	30.186,00	0,00	30.186,00
Contributo Piscina Gropallo	350.000,00	0,00	350.000,00
Totale	10.386.321,00	10.972.434,00	-586.113,00

Altre informazioni

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La voce Polizze a favore di terzi è relativa alle garanzie che devono essere rilasciate per legge agli enti pubblici al fine di ottenere le autorizzazioni ad operare nel settore dei rifiuti. L'aumento della voce polizze a favore di terzi è dovuto all'adeguamento della polizza alla nuova perizia per Scarpino per gli oneri della chiusura e della post gestione della discarica Scapino 3. La voce Avalli e Fideiussioni ricevute evidenzia le cauzioni prestate dalle ditte fornitrici. La voce "Lettere di patronage" si riferisce a garanzie a favore di società controllate.

DESCRIZIONE	2020	2019	VARIAZIONI
NOSTRE POLIZZE A FAVORE DI TERZI	155.744.849,00	159.246.698,00	-3.501.849,00
AVALLI FIDEIUSSIONI RICEVUTE	117.029,00	117.029,00	0,00
LETTERE DI PATRONAGE	2.015.000,00	2.015.000,00	0,00
TOTALE	157.876.878,00	161.378.727,00	-3.501.849,00

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

A 1 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

A 1 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2020	2019	VARIAZIONI
Servizi di Igiene per il comune di Genova	132.117.274,00	130.393.021,00	1.724.253,00
Servizi funerari	1.031.571,00	1.421.639,00	-390.068,00
Servizi di trattamento e smaltimento rifiuti	10.267.981,00	12.805.814,00	-2.537.833,00
Recupero energetico e riciclo	6.129.612,00	4.353.105,00	1.776.507,00
Altre prestazioni	7.091.921,00	5.776.993,00	1.314.928,00
Servizi resi ad aziende Partecipate	110.362,00	238.144,00	-127.782,00
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	156.748.721,00	154.988.716,00	1.760.005,00

Servizi di igiene urbana per il Comune di Genova. Questa voce è rappresentata prevalentemente dalle attività di Igiene Urbana svolte nell'ambito del Contratto di Servizio vigente coperto dalla TARI, pari a circa 128.299 mila euro e circa 4 milioni di euro per altri servizi svolti per il comune di Genova non inerenti alle attività incluse nel piano economico finanziario.

Servizi Funerari: Questa voce è relativa alle attività istituzionali svolte per conto del Comune di Genova e per l'Azienda Ospedaliera San Martino ed inerenti la gestione di servizi necroscopici, di pronto intervento su richiesta dell'Autorità Giudiziaria e di attività cimiteriali presso il cimitero monumentale di Staglieno.

Servizi di trattamento e smaltimento rifiuti: In questa voce rientrano i ricavi derivanti dal servizio di smaltimento dei rifiuti svolto per altri Comuni.

Servizi di recupero energetico e riciclo: In questa voce rientrano i ricavi derivanti dalla cessione dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata a consorzi di filiera e dalla vendita sul mercato e dalla valorizzazione energetica del Biogas. L'incremento è principalmente conseguenza del miglioramento della RD.

Altre prestazioni: In questa voce rientrano i ricavi derivanti dai servizi svolti ad altri Comuni, nonché ad Enti pubblici e privati.

Servizi resi ad aziende partecipate: In questa voce rientrano i ricavi derivanti da servizi di igiene urbana alle altre società del gruppo.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI - a) Proventi e ricavi diversi

La voce presenta un saldo di circa 643 mila euro, come evidenziato nella tabella seguente.

A5 - ALTRI RIVAVI E PROVENTI - a) proventi e Ricavi diversi	2020	2019	VARIAZIONI
Affitti Attivi	47.978,00	42.613,00	5.365,00
Analisi Chimiche	365,00	365,00	0,00
Servizi tecnico-amministrativi a società partecipate	60.000,00	61.000,00	-1.000,00
Plusvalenze da cessione immobilizzazioni	118.334,00	44.606,00	73.728,00

v.2.11.3

AMIU GENOVA SPA

Altri proventi	415.854,00	1.194.449,00	-778.595,00
Totale altri ricavi e proventi	642.531,00	1.343.033,00	-700.502,00

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI -a2 Rimborsi e recuperi diversi

La voce presenta un saldo di circa 5.203 mila euro, come evidenziato nella tabella seguente.

A5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI - a2 rimborsi e recuperi diversi	2020	2019	VARIAZIONI
Recupero Ecotassa	1.110.398,00	1.416.853,00	-306.455,00
Risarcimento danni e penalità a fornitori	3.467.289,00	3.878.087,00	-410.798,00
Recuperi vari	446.646,00	1.849.865,00	-1.403.219,00
Personale comandato presso terzi	178.853,00	1.418.821,00	-1.239.968,00
Totale altri ricavi e proventi	5.203.186,00	8.563.626,00	-3.360.440,00

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI -c-Contributi in conto esercizio

La voce (circa 363 mila euro) è composta principalmente dall'importo dei contributi concessi per la formazione del personale e per contributi concessi per la raccolta differenziata e per lo studio del percolato della discarica della Birra.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI -d-Contributi in conto capitale

La voce (circa 629 mila euro) è relativa alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi concessi per gli investimenti effettuati per le discariche e per la strada di Scarpino.

Costi della produzione

B 6 - COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

La voce presenta un saldo di 6.792 mila euro. Si segnala che è stato utilizzato il fondo oneri post chiusura discariche per un importo di 1.452 mila euro ed è stato capitalizzato per Scarpino 664 mila euro.

Nel prospetto seguente sono evidenziate le principali voci di spesa e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

B6 - MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	2020	2019	VARIAZIONI
Carburanti	2.772.427,00	3.140.952,00	-368.525,00
Lubrificanti	75.003,00	72.850,00	2.153,00
Ricambi	1.429.139,00	1.418.173,00	10.966,00
Vestiario	523.597,00	368.348,00	155.249,00
Combustibili	162.635,00	180.919,00	-18.284,00
Sacchetti	270.478,00	158.626,00	111.852,00
Pneumatici	132.375,00	159.505,00	-27.130,00
Sale	2.400,00	2.160,00	240,00
Scope ed altro materiale per la pulizia	159.181,00	61.457,00	97.724,00
Cancelleria e stampanti	46.575,00	60.024,00	-13.449,00
Segnaletica antinfortunistica	540.291,00	35.425,00	504.866,00
Materiali di consumo vari	677.562,00	489.568,00	187.994,00

Totale materie prime sussidiarie e di consumo **6.791.663,00** **6.148.007,00** **643.656,00**

B 7- COSTI PER SERVIZI

La voce, comprendente tutte le prestazioni fornite da terzi e da Società del gruppo, presenta un saldo di circa 65.174 mila euro, come evidenziato nella tabella seguente.

B7 - COSTI PER SERVIZI	2020	2019	VARIAZIONI
Servizi di raccolta differenziata	7.623.132,00	8.058.702,00	-435.570,00
Conferimento organico da RD a impianto di compostaggio	2.224.256,00	1.824.706,00	399.550,00
Altri servizi di igiene urbana	39.952.224,00	38.489.075,00	1.463.149,00
Lavori di bonifica area ex Nira	0,00	0,00	0,00
Manutenzioni Impianti e automezzi	3.279.920,00	2.817.843,00	462.077,00
Assicurazioni e polizza discariche	2.317.936,00	2.944.523,00	-626.587,00
Smaltimento percolato	422.162,00	375.005,00	47.157,00
Pulizia locali	1.202.422,00	782.772,00	419.650,00
Costi per servizi al personale	626.619,00	859.572,00	-232.953,00
Illuminazione e forza motrice	823.771,00	1.038.044,00	-214.273,00
Prestazioni diverse	3.168.544,00	1.889.282,00	1.279.262,00
Servizi gestione Tariffa igiene Ambientale	24.023,00	10.295,00	13.728,00
Spese legali	267.975,00	478.850,00	-210.875,00
Canoni Hardware e Software	497.552,00	445.585,00	51.967,00
Manutenzione sedi	137.060,00	263.033,00	-125.973,00
Comunicazione e promozione	266.623,00	351.450,00	-84.827,00
Giardinaggio	494.864,00	535.044,00	-40.180,00
Gas	259.783,00	223.489,00	36.294,00
Telefono	124.152,00	122.296,00	1.856,00
Acqua	325.301,00	212.768,00	112.533,00
servizi gestione neve	42.568,00	22.338,00	20.230,00
Canoni manutenzione vari	56.139,00	89.200,00	-33.061,00
Servizi di supporto tecnico-amministrativo	249.631,00	312.104,00	-62.473,00
Spese automezzi	130.626,00	170.626,00	-40.000,00
Spese per bandi di gara	159.766,00	27.514,00	132.252,00
Spese lavaggio indumenti	127.585,00	115.225,00	12.360,00
Compenso consiglio di Amministrazione	71.299,00	30.897,00	40.402,00
Compenso Collegio sindacale	64.007,00	64.022,00	-15,00
Compenso società di revisione	60.000,00	60.300,00	-300,00
Analisi Chimiche	115.909,00	130.487,00	-14.578,00
Spese per viaggi e trasferte	6.570,00	36.467,00	-29.897,00
Collaborazioni continuative	51.140,00	14.000,00	37.140,00
Totale costi per servizi	65.173.559,00	62.795.514,00	2.378.045,00

Complessivamente la voce "Costi per servizi" mostra un aumento di 2.378 mila euro rispetto all'anno precedente.

L'aumento è dovuto principalmente ai costi relativi ai servizi svolti per l'emergenza Covid e alla sanificazione degli ambienti di lavoro e dei mezzi.

La voce "altri servizi di igiene urbana" comprende i costi per lo smaltimento dei rifiuti urbani e una serie di servizi tra i quali la pulizia di spiagge e scogliere, gallerie e sottopassi, diserbo, pulizia delle aree verdi, pulizia dei WC, rimozione delle carcasse abbandonate e delle discariche abusive, il lavaggio dei cassonetti stradali.

Tra i servizi di igiene urbana e di raccolta differenziata sono compresi circa 4.742 mila euro di servizi prestati da società del Gruppo AMIU.

La voce "costi per servizi al personale" per complessivi 627 comprende il costo dei buoni pasto erogati ai dipendenti (circa 337 mila euro) e le spese per il servizio sanitario aziendale (circa 186 mila euro). All'interno di questa posta è compresa altresì la spesa per corsi di formazione (circa 77 mila euro), finanziati da Fondimpresa e Fondirigenti per euro 63 mila.

Si segnala un utilizzo del fondo oneri post chiusura discariche per un importo di 4.423 mila euro e sono stati capitalizzati i costi di staff per la discarica di Scarpino 3 per euro 355 mila.

B 8 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

La voce presenta un saldo di circa 4.777 mila euro, con un aumento di circa 486 mila euro rispetto all'esercizio precedente. Si segnala un utilizzo del fondo oneri post chiusura discariche 5.426 mila euro e sono stati capitalizzati i costi di staff e di mezzi per la discarica di Scarpino 3 per euro 29 mila.

B 8 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	2020	2019	VARIAZIONI
Canoni di locazione finanziaria	606.076,00	1.231.786,00	-625.710,00
Noleggio attrezzature	2.718.701,00	1.063.111,00	1.655.590,00
Fitti e spese di amministrazione	1.322.431,00	1.728.893,00	-406.462,00
Manutenzione beni di terzi	130.113,00	268.019,00	-137.906,00
Totale costi per godimento beni di terzi	4.777.321,00	4.291.809,00	485.512,00

B 9 - COSTI PER IL PERSONALE

Il costo del personale relativo a Amiu Genova S.p.A. ha fatto registrare nel 2020 un aumento pari a circa 1.620 mila euro rispetto all'anno precedente. Si segnala un utilizzo del fondo post chiusura discariche per un importo di 1.213 mila euro e di euro 21.074 mila euro di personale capitalizzato per la discarica di Scarpino Lotto 3.

B 9 - COSTI PER IL PERSONALE	2020	2019	VARIAZIONI
Retribuzioni	51.927.542,00	50.133.302,00	1.794.240,00
Rimborsi	-2.446.330,00	-2.068.915,00	-377.415,00
Retribuzioni lorde	49.481.212,00	48.064.387,00	1.416.825,00
Contributi	17.093.091,00	16.925.050,00	168.041,00
Totale TFR	3.947.816,00	3.884.414,00	63.402,00
Costi accessori del personale	14.748,00	43.070,00	-28.322,00
Totale costo del personale	70.536.867,00	68.916.921,00	1.619.946,00

La variazione del costo del personale è dovuta principalmente alle minori capitalizzazioni avvenute nell'esercizio 2020 rispetto all'anno precedente.

B 10 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

B 10 a - AMMORTAMENTI IMMATERIALI

Non ci sono da rilevare variazioni nelle aliquote di ammortamento rispetto al 2019. Nel 2020 l'importo è pari a circa 247 mila euro.

B 10 b - AMMORTAMENTI MATERIALI

Si riporta nella tabella il dettaglio degli ammortamenti, per tipologia di cespiti.

B10 b - AMMORTAMENTI MATERIALI	2020	2019	VARIAZIONI
Impianto di smaltimento	3.037.917,00	2.728.238,00	309.679,00
Costruzioni leggere	57.120,00	58.309,00	-1.189,00
Automezzi	1.338.351,00	1.507.172,00	-168.821,00
Macchine d'officina	3.606,00	7.047,00	-3.441,00
Contenitori	804.048,00	617.452,00	186.596,00
Attrezzature varie	184.967,00	185.052,00	-85,00
Fabbricati industriali	1.931.681,00	1.811.168,00	120.513,00
Impianti vari	491.591,00	880.034,00	-388.443,00
Mobili d'ufficio	22.714,00	9.857,00	12.857,00
Macchine d'ufficio	60.505,00	58.536,00	1.969,00
Totale Ammortamenti	7.932.500,00	7.862.865,00	69.635,00

B 10 d - SVALUTAZIONE CREDITI

Nel 2020 non sono stati fatti accantonamenti.

B 11 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

L'importo di questa voce è pari a circa 711 mila euro.

B 12 - ACCANTONAMENTI PER RISCHI

La voce (circa 705 mila euro) comprende accantonamenti a fondi rischi per probabili costi derivanti da franchigi e assicurative su sinistri, per contributi figurativi del personale. Per un maggior dettaglio si rimanda alla movimentazione dei fondi rischi nella voce del passivo patrimoniale.

B 13 - ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce (circa 3.650 mila euro) comprende l'accantonamento al fondo oneri di gestione e post chiusura per la discarica di Scarpino Lotto 3 e l'accantonamento per manutenzione programmata pari a euro 1.639 mila.

B 14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce ammonta a circa 3.767 mila euro e si articola secondo quanto illustrato nella seguente tabella.

B14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2020	2019	VARIAZIONI
Ecotassa e onere di disturbo ex art 40 LR 18/99	1.812.482,00	2.189.340,00	-376.858,00
IMU - TARI - COSAP	971.865,00	959.703,00	12.162,00
Tassa di proprietà automezzi	100.664,00	123.012,00	-22.348,00

v.2.11.3

AMIU GENOVA SPA

Quote associative	250.594,00	153.950,00	96.644,00
Spese postali	24.748,00	31.836,00	-7.088,00
Altri oneri diversi di gestione	606.568,00	628.124,00	-21.556,00
Totale oneri diversi di gestione	3.766.921,00	4.085.965,00	-319.044,00

C 16 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI

La voce si articola secondo quanto illustrato nel prospetto seguente.

C16 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI	2020	2019	VARIAZIONI
Interessi attivi su C/C bancari	896,00	12.099,00	-11.203,00
Interessi attivi su mutui	7.423,00	7.423,00	0,00
Proventi da partecipate	112.284,00	60.644,00	51.640,00
Interessi attivi diversi	122.972,00	20.210,00	102.762,00
Totale altri proventi e oneri finanziari	243.575,00	100.376,00	143.199,00

C 17 D - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

La voce ammonta a 793 mila euro, con una riduzione di circa 264 mila euro rispetto all'esercizio precedente, come evidenziato nella seguente tabella.

C17 D - INTERESSI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	2020	2019	VARIAZIONI
Interessi passivi su C/C Bancari	644.914,00	883.231,00	-238.317,00
Interessi passivi su mutui	136.546,00	145.734,00	-9.188,00
Interessi passivi diversi	11.952,00	28.088,00	-16.136,00
Interessi e oneri finanziari diversi	793.412,00	1.057.053,00	-263.641,00

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dovute sul reddito dell'esercizio sono così ripartite:

- ⇒ Imposte IRES: € 130.728
- ⇒ Imposte IRAP: € 346.393
- ⇒ Imposte IRAP anni precedenti € - 607.702 saldo IRAP relativo al periodo di imposta 2019 ai sensi del D.L. 19/05/2020 n 34 convertito dalla legge 17/07/20 n.77
- ⇒ 1 acconto IRAP 2020 € - 138.557 ai sensi del D.L. 19/05/20 n. 34 convertito dalla legge 17/07/20 n. 77

Risultato dell'esercizio

L'utile dell'esercizio ammonta a € 434.679 che si propone di destinare come segue:

- ⇒ € 21.734 a Riserva legale (5%)
- ⇒ € 412.945 Utili riportati a nuovo

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Non si ravvisano significativi elementi di costo/ricavo di entità o natura eccezionale.

Imposte anticipate e differite (art. 2427 n.14 C.C.)

Le imposte anticipate su tutte le differenze temporanee rilevate non sono state iscritte nel bilancio al 31.12.2020 in quanto non vi è la ragionevole certezza del loro recupero, in quanto non è stata ad oggi effettuata una proiezione futura dei risultati fiscali della Società.

Si segnala che con riferimento alle imposte sul reddito, l'articolo 2427, comma 1, codice civile richiede di indicare le seguenti informazioni nella nota integrativa: la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni; e l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione. Per ciascuno dei componenti sotto indicati le imposte anticipate e differite sono state calcolate con un'aliquota IRES del 24% e un'aliquota IRAP del 3,9%.

Si fornisce in seguito un prospetto di dettaglio:

Imposte anticipate e differite	2020	Anni successivi
a) Differenze temporanee imponibili	0,00	0,00
Imposte differite	0,00	0,00
b) Differenze temporanee deducibili		
Fondo accertamento debiti vs il Personale		2.885.561,00
Fondi per partite in contenzioso e fondo assicurazione		1.776.164,00
Fondo manutenzione programmata discariche e recupero ambientale		5.520.291,00
Fondo svalutazione crediti tassato		21.014.808,00
Totale differenze temporanee deducibili		31.196.824,00
Imposte anticipate		7.714.072,00

In conclusione si fornisce un prospetto di riconciliazione tra l'aliquota nominale IRES e IRAP applicata nella determinazione dell'imposta e dell'aliquota effettiva che tiene conto dei costi non deducibili nonché dei redditi totalmente o parzialmente esenti:

Riconciliazione dell'onere fiscale teorico effettivo	IRES		IRES	
	Importo	24%	Importo	3,90%
Risultato prima delle imposte	165.539,00		165.539,00	
Variazioni permanenti	-1.905.540,00		6.420.502,00	
Reddito imponibile teorico	-1.740.000,00	-417.600,00	6.586.042,00	256.856,00
Variazioni temporanee anticipate	-			
bvariazione temporanee differite	2.284.702,00	548.328,00	2.295.819,00	89.537,00

v.2.11.3

AMIU GENOVA SPA

Reddito imponibile effettivo	544.702,00	130.728,00	8.881.860,00	346.393,00
-------------------------------------	-------------------	-------------------	---------------------	-------------------

Nota integrativa, altre informazioni

La società non ha crediti o debiti sorti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, ovvero titoli e valori ad essi simili, nonché strumenti finanziari d'altro genere, né ha costituito patrimoni destinati a specifici affari.

Il presente Bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dati sull'occupazione

L'organico al 31/12/2020 è così composto: 9 Dirigenti, 12 Quadri, 295 Impiegati e 1.249 Operai.

	Numero medio
Dirigenti	8
Quadri	5
Impiegati	280
Operai	1.202

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si segnala che i compensi spettanti per le funzioni di Consiglio di Amministrazione a € 71 mila euro. I compensi spettanti per le funzioni del Collegio Sindacale e per quelle di Revisione Contabile ammontano complessivamente a € 124 mila euro.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con quanto richiesto dall'art. 2427 punto 22 quater si segnalano i seguenti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

- Chiusura del finanziamento BNL,
- Incasso della prima rata del finanziamento per investimenti legati al nuovo contratto di servizio;
- Approvazione del PEF 2020 di Genova da parte di ARERA;
- Rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per la gestione ed esercizio del TMB
- Sottoscrizione della nuova convenzione con Asjia Ambiente

Chiusura finanziamento BNL

In data 15 gennaio 2021, Amiu Genova ha pagato l'ultima rata pari a circa Euro 15 milioni relativa al finanziamento pluriennale stipulato con BNL. Questo è avvenuto in via anticipata, sulla base delle richieste ricevute per l'erogazione del nuovo finanziamento descritto nel capito successivo.

Erogazione Finanziamento

La società ha presentato una lettera di invito pubblicato il primo settembre, in forma di gara informale, per una concessione di liquidità da erogare in 4 quote di finanziamento annuali con la previsione di rimborso in 14 anni per un valore complessivo di 54 milioni di euro. Il contratto è stato stipulato in data 21 dicembre 2020 con Intesa San Paolo e Unicredit in qualità di Bookrunners e Mandated Lead Arrangers, e con Banco BPM, Intesa e Unicredit in qualità di banche finanziatrici iniziali.

Lo scopo del finanziamento è garantire la solvibilità finanziaria degli investimenti previsti nel piano industriale, di cui si riporta un dettaglio sottostante:

PREVISIONE 2021		2022	2023	2024	Piano investimento complessivo		
Descrizione	Investimenti previsti	Genovesato	Genova	Genova	Genova	Totale	
	Acquisto automezzi tradizionale	7.455.522,00	3.638.680,00	1.372.000,00	1.274.000,00	1.519.000,00	15.259.202,00
	Acquisto automezzi bilaterale		5.233.426,00	5.738.634,00	5.486.030,00	6.839.722,00	23.297.812,00
Progetto RD	Acquisto contenitori tradizionali (<1.110 lt)	982.462,00	344.400,00	409.800,00	415.200,00	542.400,00	2.694.262,00
	Acquisto contenitori bilaterale		4.595.793,00	5.476.035,00	5.541.469,00	7.248.854,00	22.862.151,00
	Rottura carico (scarrabili)		112.320,00	112.320,00	112.320,00	168.480,00	505.440,00
	HW/SW		246.053,00	284.066,00	246.122,00	362.054,00	1.138.295,00
igiene del suolo	Acquisto spazzatrici		5.400.000,00				5.400.000,00
Servizio EcoVan	Mezzi per EcoVan		750.000,00				750.000,00
Mezzi logistica	/rotture carico		1.500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	4.500.000,00
	Attrezzature varie	91.130,00					91.130,00
Discarica	Scarpino		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	4.000.000,00
Sist.informativi	HW/SW		200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	800.000,00
Patrimonio immobiliare	Migliorie siti di logistica		2.755.000,00	4.245.000,00			7.000.000,00
	Migliorie su unità territoriali		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00		3.000.000,00
	Terreni e fabbricati	290.000,00					290.000,00
totale		8.819.114,00	26.775.672,00	20.837.855,00	16.275.141,00	18.880.510,00	91.588.292,00

La prima quota è pari a euro 28 milioni, la seconda pari a euro 14 milioni da erogare entro il 15 gennaio 2022, la terza pari a 7 milioni da erogare entro il 15 gennaio 2023 e l'ultima pari a euro 5 milioni da erogare entro il 15 gennaio 2024.

Si sottolinea che quota parte degli investimenti è finanziato parzialmente con i previsti risultati di cassa positivi.

Approvazione del Piano Economico Finanziario Genova

La procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario è definita nell'art. 6 della deliberazione n. 443/2019 dell'ARERA. Con tale disposizione l'Autorità prevede il seguente percorso:

- il soggetto gestore predispose il Piano Economico Finanziario (PEF) annuale "grezzo", redatto secondo quanto previsto dal MTR (Allegato A alla deliberazione 443/2019), e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione.
- l'ente territorialmente competente, effettuata la procedura di validazione del PEF (che consiste nella verifica della completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni contenute), assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'ARERA il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti, entro 30 giorni dall'assunzione delle determinazioni;
- l'ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o proporre modifiche;
- fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con i documenti di validazione;

- nelle more dell'approvazione del PEF da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.

Nel modello di governo delineato per la Liguria dalla Legge regionale n. 1/2014, L'ente territorialmente competente coinciderà a regime con Città Metropolitana e Province, con opportuno effetto condizionante circa scelte strategiche coerenti il modello organizzativo ed agli obiettivi individuati dalla pianificazione settoriale d'area omogenea provinciale o metropolitana.

Come previsto dal metodo tariffario definito da ARERA, il piano economico finanziario relativo all'esercizio 2020 è stato determinato facendo riferimento ai dati economici desumibili dal bilancio approvato al 31 dicembre 2018.

Tuttavia, alla luce della complessità della materia, della non conclusa fase di transizione dalla dimensione comunale a quella d'ambito e delle tempistiche molto ristrette, il Comitato d'Ambito per il ciclo dei rifiuti, mediante Deliberazione n. 12 del 17/2 u.s ha attribuito per quanto riguarda l'anno 2020, l funzioni assegnate all'Ente territorialmente competente dallt. 6 della Deliberazione n. 443/2019 di ARERA ai Comuni affidanti, nella fattispecie dell'affidamento in esame al Comune di Genova.

Tale impostazione è stata condivisa con ARERA nell'incontro del 19 febbraio 2020, e dove non sono stati sollevati elementi ostativi all'individuazione in via transitoria dei Comuni affidatari in tale ruolo.

Le procedure di validazione scelte dal Comune di Genova consistono nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario. La completezza delle entrate tariffarie è garantita dalla quadratura contabile con il bilancio d'esercizio. Nella documentazione allegata al piano del gestore.

In data 18 maggio 2021, ARERA ha pubblicato la determina 204/21/rif dove in seguito al procedimento di verifica della coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 della deliberazione 443/2019/R/RIF dal Comune di Genova, in qualità di Ente Territorialmente competente, approva il piano economico finanziario 2020 e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, confermando complessivamente quanto già approvato dall'ente territorialmente competente alla fine di settembre 2020.

Rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per la gestione ed esercizio del TMB

In data 13/01/2021, con Atto n. 43/2021, la Città Metropolitana di Genova ha rilasciato a Ri.Ma l'autorizzazione integrata ambientale, , parte ii, titolo iibis, per la gestione ed esercizio di un impianto di trattamento meccanico biologico presso il polo impiantistico di Monte Scarpino

Il CDA di AMIU Genova S.p.A. in data 25/11/2020 ha autorizzato la modifica (non sostanziale) della Concessione in regime di project financing di un impianto di trattamento meccanico-biologico del rifiuto residuo urbano con produzione di CSS, da realizzarsi in località Scarpino, ai sensi dell'art. 175 comma 1 lettera b) e comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 mediante affidamento al Concessionario dei lavori supplementari di realizzazione delle opere di sostegno di cui al progetto esecutivo P4int - opere di sostegno, per un importo complessivo stimato da Computo Metrico Estimativo pari ad Euro 2.072.058,57 (di cui Euro 2.031.429,97 di importo delle opere e Euro 40.628,60 per oneri della sicurezza), scontato da parte del Concessionario a Euro 2.011,116 (di cui Euro 1.970.487,07 di importo delle opere e Euro 40.628,60 per oneri della sicurezza).

Con lo stesso provvedimento sono stati approvati anche la bozza di Atto Aggiuntivo al Contratto di Concessione, il relativo nuovo Piano Economico Finanziario riequilibrato e il cronoprogramma aggiornato.

Pianificazione
interventi TMB
Scarpino

v.2.11.3

AMIU GENOVA SPA

Amiu		inizio																		
Genova Spa		progetto:																		
01/01		ma				ag				no		ge		ma		ap		ma		
/2021		gen-21	feb-21	mar-21	apr-21	mag-21	giu-21	lug-21	ago-21	set-21	ott-21	nov-21	dic-21	gen-22	feb-22	mar-22	apr-22	mag-22	giu-22	lug-22
ATTIVITA'	INIZIO	FINE																		
Attività amministrativa e d'ingegneria	01-lug-20	30-mar-21																		
Attività di riprofilatura e opere propedeutiche	01-set-20	28-feb-21																		
Attività preliminari alla realizzazione del TMB	01-gen-21	28-feb-21																		
Realizzazione opere	01-feb-21	28-feb-22																		
Collaudo tecnico-amministrativo	01-mar-22															01-lug-22				

Sottoscrizione della nuova convenzione con Asjia Ambiente

Nel mese di aprile 2021 è stata sottoscritta la convezione con il cliente Asjia che è necessaria a riequilibrare i rapporti economici tra le parti, modificando la convenzione n. 90 datata 22 marzo 2005. In particolare è stata confermata la concessione dell'impianto di monitoraggio e recupero del biogas impiantato nella discarica di Monte Scarpino, sul quale verranno fatti lavori di ampliamento e sviluppo.

E' stata prolungata la durata della originaria convenzione spostando il termine al 31 dicembre 2034. Nell'accordo tra le parti è stato riconosciuto il credito vantato da AMIU nei confronti della controparte pari a 2.803 mila euro, tale credito sarà rimborsato ad AMIU in 14 rate prive di interessi o rivalutazione del credito. Viene tra le parti concordato un piano economico finanziario aggiornato con orizzonte temporale 2005 - 2034, asseverato ai sensi dell'art. 183 comma 9 D.lgs. 50/2016.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125 della legge 124/2017 si segnala che la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

La Società ha beneficiato nell'anno 2020:

- Dello stralcio del saldo 2019 pari a 607 mila euro e del primo acconto IRAP 2020 in base al Decreto "Rilancio" n.34/2020;
- Credito di imposta relativo alla "Sanificazione degli ambienti/acquisto dei dispositivi di protezione art 125 DL 34/2020 per un importo pari ad Euro 16.978;
- Credito di imposta relativo alla "nuovi investimenti in beni strumentali" per un importo pari ad Euro 69.524;
- Credito di imposta relativo alla "pubblicità art 57-bis del DL 24 aprile 2017, n.50" per un importo pari ad Euro 7.640;

Si segnala che l'azienda ha incassato contributi per 191 mila euro da Fondi europei e 86 mila euro da Fondimpresa per la formazione del personale.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il documento in formato XBRL contenente lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto finanziario e la Nota integrativa sono conformi al documento depositato nei libri sociali. Il Presidente Dott. Pietro Pongiglione

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

68/2020

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

DEL 29/06/2021

L'anno 2021 il giorno 29 del mese di giugno alle ore 9,00 in Genova, Via G. D'Annunzio, civico 27, presso la sede della Società, ai sensi dell'art. 2366 cc e dello art. 12 dello Statuto sociale, si è riunita in videoconferenza l'Assemblea ordinaria degli azionisti della "AZIENDA MULTISERVIZI D'IGIENE URBANA GENOVA S.p.A" per deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020
2. Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020
3. Presentazione del bilancio consolidato chiuso al 31.12.2020
4. Relazione del Collegio Sindacale al bilancio consolidato chiuso al 31.12.2020
5. Relazione ai bilanci della Società di Revisione
6. Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, C. 4 del D.Lgs 175/2016
7. Incarico di Revisione Legale
8.

omissis

9. Autorizzazione all'adesione alla convenzione per la valorizzazione e ricerca di immobili a servizio di Amiu Genova SpA con Spim SpA
10. Autorizzazione all'adesione alla convenzione per la fornitura e la gestione di distributori automatici di alimenti e bevande stipulata da Regione Liguria con l'operatore economico aggiudicatario DDS SpA
11. Autorizzazione all'adesione al Consorzio IRE Consorzio Energia Liguria dal 01 Luglio 2021, per la fornitura di energia elettrica a condizioni migliorative e più vantaggiose
12. Autorizzazione all'adesione alla convenzione con associazione degli ex dipendenti comunali, "Ambiente Energia al Quadrato", per l'apertura e il presidio dello Sportello Ambientale presso la piazzetta di Boccadasse.

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

69/2020

Sono presenti i componenti il Consiglio:

- Dott. Pietro Pongiglione – Presidente
- Dott. Pietro Moltini – Vice Presidente
- Avv. Simona Gagino – Consigliere
- Avv. Francesca Monti - Consigliere
- D.ssa Federica Schiano Moriello.

E' altresì presente il Collegio sindacale in persona del Presidente del Collegio sindacale D.ssa Alessandra Ferrara e del sindaco effettivo Dott. Enrico Vassallo. E' assente giustificato il Sindaco effettivo Dott. Federico Diomeda.

Partecipano alla seduta il Direttore Generale Ing. Davide Grossi e il Responsabile Area Societaria e Legale Avv. Gabriele Ciocchetti.

E' altresì presente il Dirigente dell'Area Amministrazione e Finanza Dott. Marco Mogni.

Ai sensi dello Statuto sociale assume la presidenza il Dott. Pietro Pongiglione, il quale dà atto che è presente l'intero capitale sociale di n° 14.143.276 azioni, che risulta così rappresentato in Assemblea:

- Avv. Matteo Campora, Assessore all'Ambiente, in rappresentanza del Comune di Genova con delega prot. n. 229332 del 25 giugno 2021
- Dott. Stefano Anzalone, Consigliere Delegato, in rappresentanza della Città Metropolitana di Genova con delega prot. n. 31514 del 28 giugno 2021.

Il Presidente dichiara che l'Assemblea, convocata con lettera prot. n° 6577 del 14 giugno 2021, è validamente costituita ai sensi dell'art. 2366 cc e dello art. 12 dello Statuto sociale e chiama a fungere da segretario la signora Fiorenza Rissotto, funzionario dell'Area Societaria di Amiu Genova SpA, e la invita ad assistere e redigere il verbale.

Si passa quindi all'esame delle proposte iscritte all'o.d.g.

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
2. Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

70/2020

3. Presentazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020
4. Relazione del Collegio Sindacale al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020
5. Relazione ai bilanci della Società di Revisione
6. Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, C. 4 del D.Lgsi 175/2016

Il Presidente ringrazia gli intervenuti e presenta il bilancio di esercizio 2020, già a mani di tutti i presenti, che esprime il buon andamento della Società nello scorso esercizio e che evidenzia un utile di esercizio pari a € 434.679,00, nonostante l'emergenza causata dal Covid-19 che ha comportato maggiori costi, e ringrazia il Dirigente Amministrativo Dott. Moggi e la sua struttura per l'attività di redazione del fascicolo di bilancio esercizio 2020 sia per la parte di merito che per la forma.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale D.ssa Ferrara la quale esprime il giudizio positivo del Collegio Sindacale e richiama quello altrettanto positivo della Società di Revisione.

Nessuno chiedendo la parola, avendo tutti i presenti dichiarato di aver esaminato preventivamente i documenti in discussione, l'Assemblea all'unanimità

delibera

- di approvare il bilancio per l'esercizio 2020 con la relazione degli Amministratori e la nota integrativa
- di prendere atto del bilancio consolidato per l'esercizio 2020 unitamente alla relazione degli Amministratori e alla nota integrativa
- di destinare il risultato d'esercizio per un ventesimo a riserva legale ed il residuo a nuovo.

Il Presidente presenta inoltre la Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, C. 4 del D.Lgsi 175/2016, che l'Assemblea approva.

7. Incarico di Revisione Legale

Il Presidente Dott. Pongiglione ricorda che con l'approvazione del bilancio di esercizio 2020 è scaduto l'incarico in essere con la Società di Revisione Legale dei Conti. Il Collegio Sindacale, valutato l'esito della procedura negoziata all'uopo esperita dall'azienda, propone, come da proposta motivata con valutazione per il conferimento dell'incarico,

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

71/2020

ai sensi dell'art. 13, Co. 1, D.Lgs 27 gennaio 2010 n. 39, all'Assemblea degli Azionisti che l'incarico per la revisione legale dei conti per gli esercizi 2021 – 2023 venga affidato alla Società PriceWaterhouseCoopers SpA con sede legale in Piazza Tre Ponti n. 2 – 20145 Milano – C.F. e P.I.12979880155.

L'Assemblea all'unanimità, vista la proposta motivata del Collegio Sindacale del 14 giugno 2021, approva l'affidamento dell'incarico per la revisione legale dei conti per gli esercizi 2021 – 2023 alla Società PriceWaterhouseCoopers SpA con sede legale in Piazza Tre Ponti n. 2 – 20145 Milano – C.F. e P.I.12979880155.

Alle ore 9,15 lascia la seduta il Dirigente Amministrativo Dott. Moggi.

omissis

9. Autorizzazione all'adesione alla convenzione per la valorizzazione e ricerca di immobili a servizio di Amiu Genova SpA con Spim SpA
10. Autorizzazione all'adesione alla convenzione per la fornitura e la gestione di distributori automatici di alimenti e bevande stipulata da Regione Liguria con l'operatore economico aggiudicatario DDS SpA

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

72/2020

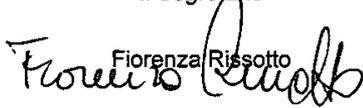
11. Autorizzazione all'adesione al Consorzio IRE Consorzio Energia Liguria dal 01 Luglio 2021, per la fornitura di energia elettrica a condizioni migliorative e più vantaggiose

Il Presidente Dott. Pongiglione illustra brevemente gli oggetti delle convenzioni di cui ai punti 9), 10) e 11), già approvate dal Consiglio di Amministrazione e portate all'autorizzazione dell'Assemblea ai sensi dell'art. 13.2 del vigente Statuto.

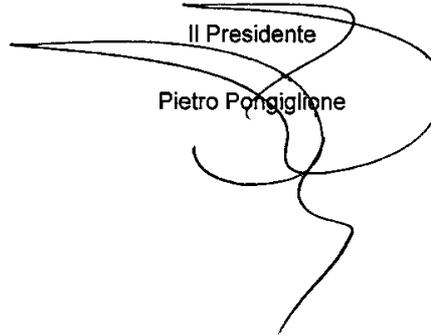
L'Assemblea autorizza, all'unanimità, l'adesione alle convenzioni di cui ai punti 9), 10) e 11).

Essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, null'altro essendovi da deliberare, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta la riunione alle ore 9,30.

Il Segretario

Fiorenza Rissotto


Il Presidente

Pietro Pongiglione


**COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE
DEL DOCUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART.
20, COMMA 3 DEL D.P.R. N. 445/2000.**

**BOLLO VIRTUALE ASSOLTO IN ENTRATA AI SENSI DI: GE
AUTORIZZAZIONE N. 17119 DEL 16.05.2002**

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.IVA 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

237/2020

RELAZIONE SUL MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2020

(valida anche ai fini di quanto indicato all'art. 11 del regolamento sui controlli della società partecipate dal Comune di Genova)

In adempimento a quanto previsto dalla normativa vigente si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2020, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ

AMIU è una Società *in-house* controllata dal Comune di Genova e si occupa dei servizi di pulizia, raccolta rifiuti e igiene urbana nel territorio della città di Genova e di altri comuni circostanti servendo oltre 600.000 abitanti nell'ambito della città metropolitana.

In particolare AMIU si occupa di:

- ⇒ Igiene del suolo
- ⇒ Raccolta di rifiuti
- ⇒ Gestione di impianti di recupero e smaltimento
- ⇒ Servizi complementari

2. LA COMPAGINE SOCIALE

La Società è di proprietà al 89,98% del Comune di Genova che esercita la direzione ed il coordinamento come definito dagli articoli 2497 e seguenti del codice civile. Il restante 6,06% è relativo ad azioni proprie possedute dalla stessa AMIU e per 3,96% da Città metropolitana.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO, ORGANO DI CONTROLLO, REVISORE SISTEMI DI CONTROLLO

Il Presidente è nominato ai sensi di statuto dall'Assemblea o dal Consiglio di Amministrazione tra i membri di quest'ultimo, scelto tra i consiglieri nominati dal Comune di Genova e da Città Metropolitana.

Consiglio di Amministrazione investito dei più ampi poteri per l'amministrazione della Società e per l'attuazione ed il raggiungimento dello scopo sociale, nei limiti di quanto consentito dalla legge e dallo Statuto. Al Consiglio di Amministrazione risulta, quindi, tra l'altro, conferito il potere di definire gli indirizzi strategici della Società, coerentemente alle politiche del Gruppo, nonché di verificare l'esistenza e l'efficienza dell'assetto organizzativo ed amministrativo della stessa.

Collegio Sindacale composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti. Tutti i membri del Collegio durano in carica per 3 esercizi sociali e sono rieleggibili. Al Collegio Sindacale è affidato il compito di vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, anche in riferimento all'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nella scelta degli amministratori AMIU assicura il rispetto del principio di equilibrio di genere in accordo al D. L.S. 175/2016.

Presidente e Consiglio di Amministrazione definiscono le linee di indirizzo del sistema di controllo interno, in

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

238/2020

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109



modo che i principali rischi risultino identificati, misurati e monitorati. All'interno di questo processo operano in aggiunta alle funzioni sopra citate altri soggetti incaricati di assicurare una corretta gestione aziendale, ovvero:

- ⇒ La Società di Revisione:
- ⇒ L'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/01

La Società di Revisione costituisce l'organo di controllo esterno. Essa è obbligata ad Accertare, nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. Verifica altresì l'effettiva corrispondenza dei dati esposti nel bilancio d'esercizio.

AMIU, in conformità a quanto previsto dal d.lgs. 231/01 s.m.i., ha definito e adottato il Modello di organizzazione e controllo con l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza.

Parte integrante del Modello di organizzazione e controllo è il Codice Etico, che definisce i Principi ai quali si ispira l'azienda nello svolgimento dell'attività. Gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori di AMIU sono tenuti al rispetto del Codice Etico.

All' Organismo di Vigilanza è attribuita la responsabilità di monitorare l'applicazione del Codice Etico da parte di tutti i soggetti interessati. Il Modello di organizzazione e controllo prevede un sistema sanzionatorio per la violazione delle sue previsioni, ivi incluse quelle del Codice Etico. Su un piano più operativo l'Odv della Società ha il compito di:

Condurre ricognizioni dell'attività aziendale ai fini della mappatura aggiornata delle Aree a rischio ed effettuare verifiche mirate su determinate operazioni o atti posti in essere nell'ambito delle Aree a Rischio. Promuovere idonee iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Modello e predisporre la documentazione organizzativa contenente le istruzioni, chiarimenti o aggiornamenti per il funzionamento del Modello stesso.

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute rispettivamente nella L. 190/2012 (come da ultimo modificata dal D.lgs. 97/2016) e nel D.Lgs. 33/2013 (come da ultimo modificato dal D.L. 90/2014 convertito con L. 114/2014 nonché dal D.lgs. 97/2016), AMIU ha nominato sia il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione che il Responsabile per la Trasparenza ed ha demandato Agli stessi il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi alla nomina con il supporto di risorse interne di concerto con Organismo di Vigilanza.

5. IL PERSONALE

Le buone prassi interne che guidano le attività di gestione delle risorse umane sono conformi alle norme di legge e del CCNL, nonché ai regolamenti derivati da norme o linee guida dell'Azionista – Comune di Genova - ad esempio il Regolamento Assunzione del 2008 integrato dal C.d.A. l'11/12/2017 e l'1/8/2018.

Programmi di sorveglianza sanitaria, informazione, tutela della salute e formazione finalizzata alla sicurezza sul lavoro sono gli strumenti che rendono operativi nella quotidianità delle attività lavorative gli obiettivi aziendali di Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Dal 2008 l'Azienda è dotata di politiche che derivano in prevalenza dalle Linee Guida emanate dal Comune ed è impegnata al rispetto dei vincoli inerenti il costo del lavoro sia sul fronte delle voci fisse, sia delle voci variabili. Nelle Linee Guida del Comune vengono annualmente espressi indicatori quantitativi e obiettivi di prestazione.

Le policy relative alla gestione del personale sono in capo alla Direzione del Personale e Organizzazione.

Organico	Dirigente	Quadro	Impiegato	Operaio	Totale complessivo
Tempo Determinato	6		5	43	54
Tempo Indeterminato	3	12	290	1.206	1.511
Totale Complessivo	9	12	295	1.249	1.565

AMIU dedica particolare attenzione all'attività di formazione relativa alle tematiche della salute e della sicurezza sul lavoro, secondo quanto previsto dagli accordi Stato-Regioni.

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

239/2020

In particolare, nel corso del 2020 sono state effettuate 6.588 ore di formazione, con 1.114 partecipanti.

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2020

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- ⇒ Raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- ⇒ Riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- ⇒ Elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- ⇒ Comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- ⇒ Formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame:

Indici di Redditività	2020	2019	2018	2017
ROE	2,4%	2,0%	0,5%	0,7%
ROI	0,3%	0,8%	0,4%	0,6%
ROS	0,5%	1,2%	1,0%	1,1%
ROT	3,3	4,1	1,7	2,8

Indici di Solidità	2020	2019	2018	2017
Copertura Immobilizzazioni	0,94	1,01	1,04	0,86
Indipendenza Finanziaria	0,08	0,07	0,05	0,06
Leverage	12,61	14,28	18,58	16,48
Pfn/Pn	1,62	1,19	4,04	2,13

Indici di Liquidità	2020	2019	2018	2017
Margine di Tesoreria	(11.728.304)	(54.405)	5.130.187	(31.440.395)
Margine di Struttura	(146.421.380)	(156.353.244)	(176.467.987)	(201.291.984)
Quick Ratio	83,5%	99,9%	104,4%	65,8%
Current Ratio	0,9	1,0	1,1	0,7
Capitale Circolante Netto	(9.747.400)	1.215.838	6.807.159	(29.665.512)

Copertura Finanziaria	2020	2019	2018	2017
Ebit/Of	0,9	1,8	1,0	1,8
Mol/Pfn	45,8%	92,1%	16,6%	35,4%
Fgc/Of	7,5	56,08	NO FCGC	NO FCGC
Pfn/Mol	2,2	1,1	6,0	2,8
Pfn/Ricavi	18,5%	13,4%	46,5%	23,9%

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

240/2020

6.1.2. Valutazione dei risultati

A seguito delle analisi sopra riportate e tenendo conto di tutte le componenti economiche, finanziaria, patrimoniali e di Governance si ritiene che il rischio di crisi aziendale sia da ritenersi medio-basso.

Particolare attenzione dovrà essere sempre posta alla tenuta finanziaria del gruppo, al rispetto puntuale del piano di rientro del Comune di Genova e alla totale copertura dei costi di servizio nel piano economico finanziario legato al servizio di igiene urbana.

Si rimanda inoltre a tutte le indicazioni contenute all'interno della relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio 2020.

7. CONCLUSIONI

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale: 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

241/2020

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

"Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- ⇒ regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- ⇒ un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- ⇒ codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- ⇒ programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".

In base al co. 4:

"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio".

In base al comma. 5:

"Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fis. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

242/2020

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato: - regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori - regolamento acquisti in economia - regolamento sui controlli delle società partecipate dal Comune di Genova - diverse procedure/protocolli interno di controllo ed organizzazione.	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio controllo	La Società NON ha implementato: - una struttura di internal audit ma esegue costanti e documentati audit tramite RT/RPC/ODV	In funzione della prossima riorganizzazione societaria verrà valutata la possibilità di implementare tale funzione
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs: 231/2001, comprensivo di Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012.	Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi tenendo conto dei diversi ulteriori protocolli di controllo.
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità	Allo stato attuale non è stato redatto l'aggiornamento del programma di sostenibilità	La società ha avviato un gruppo di lavoro dedicato al ripristino di tale attività integrata anche con gli altri sistemi di controllo aziendale.

**COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE
DEL DOCUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART.
20, COMMA 3 DEL D.P.R. N. 445/2000.**

**BOLLO VIRTUALE ASSOLTO IN ENTRATA AI SENSI DI: GE
AUTORIZZAZIONE N. 17119 DEL 16.05.2002**

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

114/2020

Genova, Via D'Annunzio 27

Di seguito, al n. 10 del verbale n. 114/2020 vengono riportati i servizi resi alle utenze domestiche nei Comuni rientranti nel bacino del genovesato:

Area Territoriale	Comune	Stradale di prossimità	spazzamento manuale	spazzamento meccanizzato	porta a porta	Isole ecologiche
Area Genova	Genova	x	x	x	x	x
	Davagna	x				x
Area Costiera	Arenzano	x	x	x	x	x
	Cogoleto	x	x	x	x	x
Unione Valle Stura Orba e Leira	Campo Ligure	x	x	x	x	x
	Masone	x	x	x	x	x
	Mele	x	x	x	x	x
	Rossiglione	x	x	x	x	x
Valle Scrivia	Tiglieto	x	x			x
	Busalla	x	x	x	x	x
	Casella	x	x	x	x	x
	Crocefieschi	x	x	x		x
	Isola del Cantone	x	x	x	x	x
	Montoggio	x	x	x	x	x
	Ronco Scrivia	x	x	x	x	x
	Savignone	x	x	x	x	x
Val Trebbia	Valbrevenna	x	x	x		x
	Vobbia	x	x	x		x
	Fascia	x	x	x		x
	Fontanigorda	x	x	x		x
	Gorreto	x	x	x		x
	Montebruno	x	x	x		x
	Propata	x	x	x		x
	Rondanina	x	x	x		x
Alta Valpolcevera	Rovegno	x	x	x		x
	Torriglia	x	x	x		x
	Campomorone	x	x	x	x	x
	Ceranesi	x	x	x	x	x
	Mignanego	x	x	x	x	x
	Sant'Olcese	x	x	x	x	x
	Serra Riccò	x	x	x	x	x

Di seguito una breve tabella in cui vengono riportati i servizi resi alle utenze non domestiche nei Comuni rientranti nel bacino del genovesato:

Area Territoriale	Comune	Stradale di prossimità	porta a porta	Isole ecologiche
Area Genova	Genova	x	x	x
	Davagna	x		x
Area Costiera	Arenzano	x	x	x
	Cogoleto	x	x	x
Unione Valle Stura Orba e Leira	Campo Ligure		x	x
	Masone		x	x
	Mele		x	x



AMIU GENOVA SPA

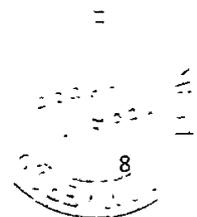
LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

115/2020

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

Area Territoriale	Comune	Stradale di prossimità	porta a porta	Isole ecologiche
	Rossiglione		x	x
	Tiglieto			x
Valle Scrivia	Busalla		x	x
	Casella		x	x
	Crocefieschi			x
	Isola del Cantone		x	x
	Montoggio		x	x
	Ronco Scrivia		x	x
	Savignone		x	x
	Valbrevenna			x
	Vobbia			x
	Val Trebbia	Fascia		x
Fontanigorda			x	x
Gorreto			x	x
Montebruno			x	x
Propata			x	x
Rondanina			x	x
Rovegno			x	x
Torriglia			x	x
Alta Valpolcevera	Campomorone		x	x
	Ceranesi		x	x
	Mignanego		x	x
	Sant'Olcese		x	x
	Serra Riccò		x	x



AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

116/2020

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

Andamento delle attività

L'anno 2020 è stato un anno caratterizzato dallo sforzo aziendale mirato all'ottenimento dell'affidamento in house e dagli importanti interventi progettuali volti a strutturare un'operatività adeguata al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal contratto di servizio.

Tutto questo è avvenuto nella non facile cornice socio economica della pandemia Covid, che ha rivoluzionato la quotidianità lavorativa e il contesto economico attuale. AMIU, non ha subito significativi pregiudizi economici a fronte di tale emergenza. L'azienda si è dovuta dotare degli ulteriori presidi medici specifici di protezione a tutela dei dipendenti necessari alla prevenzione della pandemia, in particolare di coloro che svolgono il servizio sul territorio. L'azienda che eroga servizi pubblici essenziali, ha continuato ad erogare i propri servizi ai cittadini, sospendendo soltanto alcune attività accessorie o che richiedono spostamenti e azioni dei cittadini stessi. Le attività sospese dalla prima fase di lock down sono: isole ecologiche e ecovan; spazzamento meccanizzato con divieto di sosta; pulizia caditoie; sportello TARI aperto al pubblico.

Tale contesto non ha cambiato gli obiettivi aziendali che puntano al raggiungimento dei target di raccolta differenziata previsti dalla delibera di Città Metropolitana sopra citata (oltre il 65% in tutti i Comuni del bacino oggetto dell'affidamento), obbligano oggi l'azienda a cambiare la prospettiva gestionale e industriale di medio-lungo termine, attraverso lo studio di un piano d'investimenti complesso e completo che permetta di svolgere efficacemente tutti i servizi previsti sul territorio, nonché di gestire tutti materiali da essi provenienti, attraverso una dotazione logistica ed impiantistica capillare e sostenibile.

AMIU GENOVA SPA

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

117/2020

Il Valore aggiunto della regolamentazione tariffaria ARERA

L'autorità di regolazione ARERA con la delibera 443 e 444 del 31 ottobre del 2019 è intervenuta per fornire un quadro di regole comune, certo e condiviso a disposizione dei gestori, dei Comuni e degli altri Enti territorialmente competenti, per uno sviluppo strutturato di un settore che parte da condizioni molto diversificate nel Paese, sia a livello industriale che di *Governance* territoriale.

Gli obiettivi generali del sistema esplicitati dall'Autorità sono:

- ⇒ Superamento delle frammentazioni e difformità delle situazioni gestorie e regolatorie con: i) realtà in stato emergenziale, ii) altre situazioni con carenze di dotazioni impiantistiche e/o livelli di qualità del servizio non adeguati, iii) altre realtà con eccellenze ed elevati livelli di prestazioni (RD e recupero) anche superiori agli standard europei;
- ⇒ Superamento di fenomeni di stratificazione sperequativa dei costi riconosciuti tra gestori diversi e dell'«effetto paradosso» per il quale «l'utente paga di più dove la qualità del servizio è inferiore»;
- ⇒ L'introduzione di una disciplina sulle entrate tariffarie (vincoli ai ricavi) che incorpori alcuni elementi chiave di trasparenza, efficienza e di selettività;
- ⇒ Uniformità, certezza, stabilità ed effettivo principio di «*cost reflectivity*» nella determinazione delle entrate tariffarie; coerenza e correttezza nell'allocazione effettiva delle risorse;
- ⇒ Programmazione razionale e sostenibile degli investimenti in servizi e impianti;
- ⇒ Introduzione di incentivi nelle diverse fasi della filiera, per stimolare i gestori alla competitività ed efficienza, con la possibilità di conseguire ricavi sfruttando le potenzialità insite nella gestione, con benefici da ripartire tra operatori e utenti (*sharing*).

Con le delibere 443 e 444 del 2019 l'autorità è intervenuta su due primari aspetti: il calcolo della tariffa e la trasparenza delle informazioni a favore degli utenti del servizio.

Uno degli aspetti caratterizzanti la nuova regolamentazione è che eventuali variazioni tariffarie in futuro dovranno essere giustificate solo in presenza di miglioramenti di qualità del servizio o per l'attivazione di servizi aggiuntivi per i cittadini, contemplando sempre la sostenibilità sociale delle tariffe e la sostenibilità ambientale del ciclo industriale, nel rispetto degli equilibri della finanza pubblica locale.

In sostanza solo a fronte di investimenti e miglioramenti la tariffa potrà essere soggetta a variazioni in aumento.

Il gestore dovrà attivare tutti gli strumenti necessari per rendere accessibili e comprensibili i documenti e le informazioni agli utenti, come la Carta della qualità del servizio, il sito internet o i documenti di riscossione della tariffa.

Il metodo tariffario, impostando una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio, introduce un sistema di copertura dei costi in grado di incentivare il sistema locale a gestire integralmente i rifiuti.

La regolazione ha carattere graduale e asimmetrico, perché tiene conto delle diverse condizioni territoriali di partenza.

Nel dettaglio all'art. 4, «*Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie*» dell'allegato alla delibera 443 del Metodo Tariffario, il massimo dell'incremento annuale di riferimento è condizionato dalla somma dei seguenti parametri:

- ⇒ il tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%;
- ⇒ il coefficiente di riduzione della spesa corrente, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra -0,1% e -0,5%;
- ⇒ il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore massimo del 3%
- ⇒ il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore massimo del 2%

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

118/2020

Genova, Via D'Annunzio 27

La tariffa tariffaria è discrezionale del gestore, ma bensì è regolata dalle scelte dell'ente, il quale sulla base degli obiettivi fissati potrà valutare se aumentare la tariffa sempre nei limiti previsti dal metodo e descritti nel capitolo precedente. Questo confluisce nella procedura di approvazione delle tariffe, si prevede che il gestore predisponga il Piano economico finanziario e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (Ente di governo dell'ambito, Regione, Provincia autonoma, Comune o altri), il quale - dopo le verifiche di correttezza completezza e congruità dei dati (compreso l'incremento tariffario) - trasmette il Piano e i corrispettivi tariffari ad ARERA. L'Autorità provvede all'approvazione una volta verificata la coerenza regolatoria degli atti ricevuti.

Nel corso del 2021 è in fase di pubblicazione il secondo metodo tariffario, il quale come espresso nella determina 209/21 di ARERA conferma i principi ispiratori del primo metodo e si impegna:

- i) rafforzare gli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, anche in considerazione del potenziale contributo dell'*output* recuperato al raggiungimento dei *target* europei;
- ii) configurare opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi, alla luce dell'applicazione delle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20207 (in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico, nonché di costi efficienti riferibili alle operazioni per la gestione della raccolta differenziata), tenuto conto dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni;
- iii) valorizzare, anche al fine di tener conto degli effetti della pandemia, sia la programmazione di carattere economico-finanziario (prevedendo la redazione dei piani sulla base di un orizzonte pluriennale, con i necessari aggiornamenti periodici), sia il ruolo di coordinamento che può essere assunto dagli Enti di governo dell'ambito, ove istituiti e operativi.

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

119/2020

Raccolta differenziata

Il progetto per l'incremento della RD nell'anno 2020 si è focalizzato su alcune azioni specifiche.

L'obiettivo è stato quello di razionalizzare e ottimizzare il sistema di raccolta, cercando, ove possibile, di eliminare la disomogeneità tra diversi sistemi presenti sul territorio (campane vs contenitori), armonizzando le dotazioni su strada in modo da offrire una metodologia di conferimento chiara ed omogenea per il cittadino ed efficiente per il gestore.

È stata inoltre avviata la raccolta dell'umido in zone che risultavano ancora prive di contenitori dedicati.

Il gestore inoltre prevede, in un ciclo di investimenti della durata di 4 anni a partire dal 2021, di cambiare l'attuale sistema di raccolta di Genova con uno più evoluto, e maggiormente adatto alle caratteristiche logistiche e sociali della città, nell'obiettivo di incrementare i livelli %RD in linea con gli standard stabiliti nel nuovo contratto di servizio sottoscritto con Città Metropolitana. Il sistema sarà fortemente ingegnerizzato, e permetterà la raccolta di tutte le frazioni merceologiche, con controllo degli accessi e dei conferimenti, riguardando la possibilità di applicare la tariffazione puntuale.

I risultati della raccolta differenziata 2020

Nella tabella seguente si riporta il quadro storico della produzione di rifiuti in ciascun comune servito:

Comune	RU 2015 (ton)	RU 2016 (ton)	RU 2017 (ton)	RU 2018 (ton)	RU 2019 (ton)	RU 2020 (ton)
Genova	301.967	287.287	284.025	282.095	283.293	278.075
Busalla	2.754	2.695	2.788	2.771	2.136	2.173
Campomorone	2.665	2.802	2.782	2.635	2.234	2.289
Ceranesi	1.742	2.031	1.772	1.698	1.251	1.265
Cogoleto	4.595	4.139	4.184	4.245	4.328	4.247
Davagna	915	1.030	824	899	915	887
Mignanego	1.645	1.909	1.782	1.712	1.223	1.249
Sant'Olcese	2.489	2.720	2.659	2.602	2.041	2.016
Serra Ricco'	3.171	3.369	3.316	3.148	2.171	2.233
Unione Comuni SOL	4.799	4.613	4.798	4.703	4.343	4.982
Totale	326.742	312.595	308.930	306.508	303.935	299.417

Nel dettaglio, si riporta nel seguente prospetto l'analisi dei quantitativi di RSU e RD registrati nell'anno 2020:

Comune	2020				2019
	RSU (ton)	RD (ton)	RU (ton)	% RD	% RD
Genova	179.556	98.519	278.075	35,43%	35,52%
Busalla	526	1.647	2.173	75,78%	75,50%
Campomorone	532	1.758	2.289	76,78%	70,09%

12

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

120/2020

Genova, Via D'Annunzio 27

Comune	2019	2020	2019	2020	
Genova	968	1.265	76,52%	74,24%	
Cogoleto	1.166	3.080	4.247	72,53%	73,47%
Davagna	568	319	886.885	35,92%	39,18%
Mignanego	310	939	1.249	75,20%	66,80%
Sant'Olcese	424	1.592	2.016	78,97%	61,79%
Serra Ricco'	506	1.727	2.233	77,33%	63,45%
Unione Comuni SOL	1.996	2.986	4.982	59,93%	59,15%
Totale	185.882	113.535	299.417	37,92%	37,64%

I quantitativi raccolti nell'ambito del servizio di gestione urbana nel territorio del Comune di Genova per l'anno 2020 corrispondono a: **278.075 Ton.**

Il totale è composto da **98.519 Ton** da raccolta differenziata e **179.556 Ton** di raccolta non differenziata.

La percentuale di raccolta differenziata si attesta pertanto al **35,43%**.

Tali risultati sono in fase di validazione presso gli organismi regionali competenti.

Rispetto all'anno 2019 si registra una riduzione del totale dei rifiuti prodotti, principalmente a causa delle conseguenze dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Con riferimento ai dati certificati alla Regione Liguria, il quantitativo complessivo di rifiuti raccolti nell'ambito del servizio di gestione urbana nel territorio del Comune di Genova per l'anno 2019 risulta pari a 283.293 Ton.

Il totale è composto da 100.617 Ton di raccolta differenziata e 182.676 Ton di raccolta non differenziata.

Nel 2019, la percentuale di raccolta differenziata si è attestata quindi al 35,52%.

Azioni di miglioramento

Le azioni di miglioramento partono dalla riprogettazione e riorganizzazione del settore di gestione del Servizio per la città di Genova.

La revisione del modello organizzativo passa attraverso la focalizzazione dei reparti su singoli elementi del processo di erogazione del servizio, che vanno dalla progettazione, alla gestione della logistica, alla pianificazione delle forniture, alla gestione delle terze parti, la manutenzione dei siti e degli impianti di servizio, e lo sviluppo dell'impiantistica della società fino alla gestione dell'operatività sul territorio.

Parallelamente alla riorganizzazione, l'azienda punta al miglioramento delle performance operative, con particolare riferimento all'attività di igiene del suolo e raccolta e trasporto rifiuti, attraverso la realizzazione di progetti di reingegnerizzazione del sistema di raccolta.

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

121/2020

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

Ciclo dei rifiuti – I numeri della discarica

AMIU rappresenta il punto di riferimento per il Genovesato e non solo, per lo smaltimento del rifiuto secco indifferenziato e per la trasferta dei rifiuti da avviare a riciclo o recupero verso impianti specializzati.

La centralità di AMIU dal punto di vista impiantistico sarà rappresentata da due fronti impiantistici diversi ma entrambi indispensabili per la chiusura del ciclo dei rifiuti:

⇒ Lo smaltimento

⇒ L'avvio a riciclo o recupero

Lo smaltimento rappresenta, come noto, l'ultima delle fasi di gestione dei rifiuti. Anche se residuale e parallela al circolo virtuoso dell'economia circolare, riveste oggi ancora un ruolo indispensabile e imprescindibile per la reale chiusura del ciclo, sia relativamente al residuo secco indifferenziato (cod CER 20.03.01) non diversamente gestibile, sia relativamente agli scarti di lavorazione dei materiali da raccolta differenziata, non avviabile a recupero (cod CER 19.12.12).

AMIU nell'anno 2018 ha ottenuto l'autorizzazione per l'apertura della nuova discarica di Scarpino (Scarpino 3), garantendosi autonomia nella definitiva chiusura del ciclo. Da questo punto di vista, lo smaltimento controllato ed effettuato in autonomia presso un impianto di proprietà, costituisce un sicuro punto di forza di qualunque gestore o sistema di gestione rifiuti.

I lavori di realizzazione sono stati suddivisi in lotti, di cui il primo collaudato il 22/08/2018, e conseguentemente si è dato avvio ai conferimenti. Gli stralci di realizzazione della discarica sono 3:

⇒ Primo stralcio: 468.000 m3

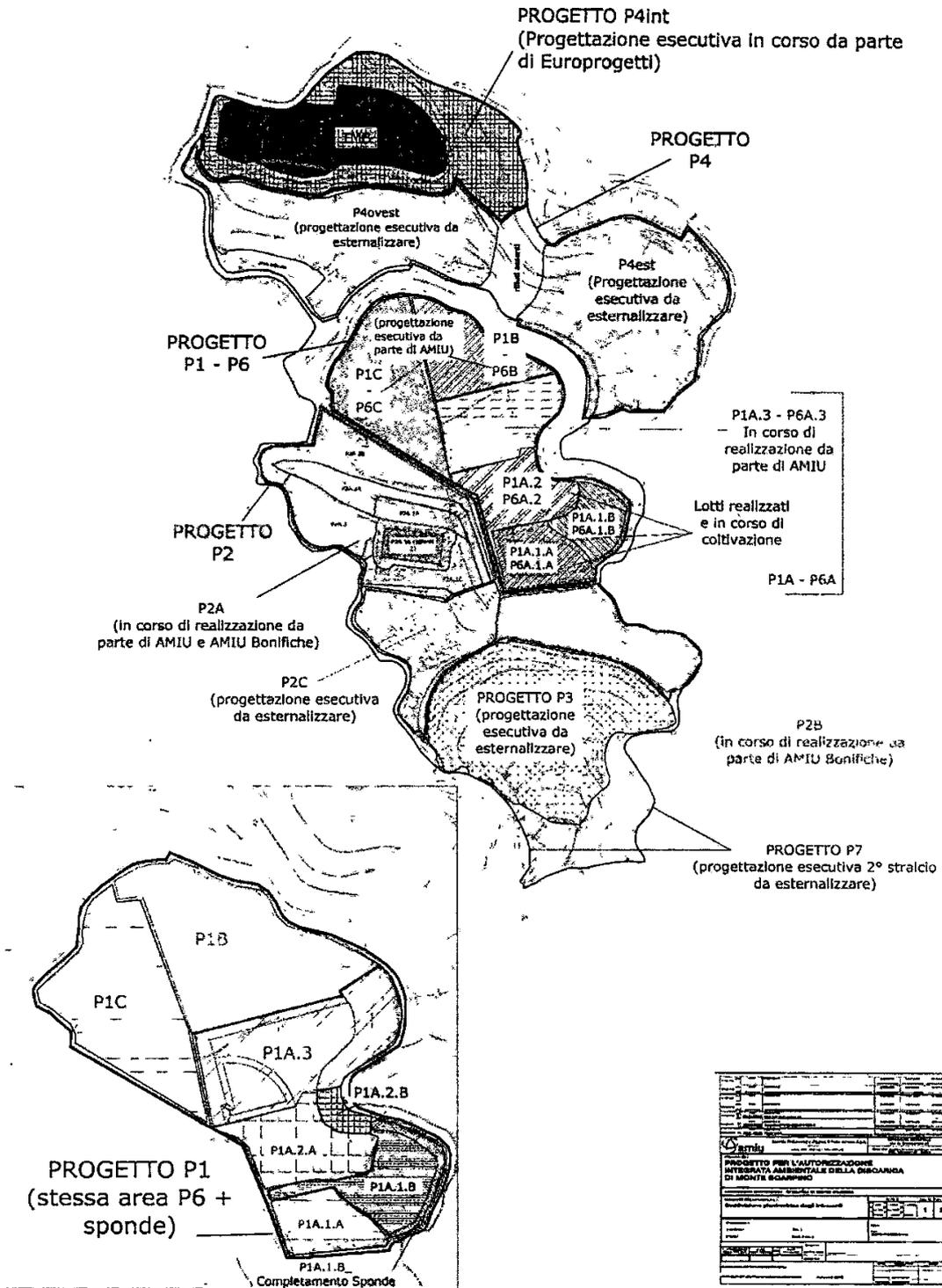
⇒ Secondo stralcio: 381.000 m3

⇒ Terzo stralcio: 470.000 m3

AMIU GENOVA SPA
 Genova, Via D'Annunzio 27
 Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

122/2020



AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

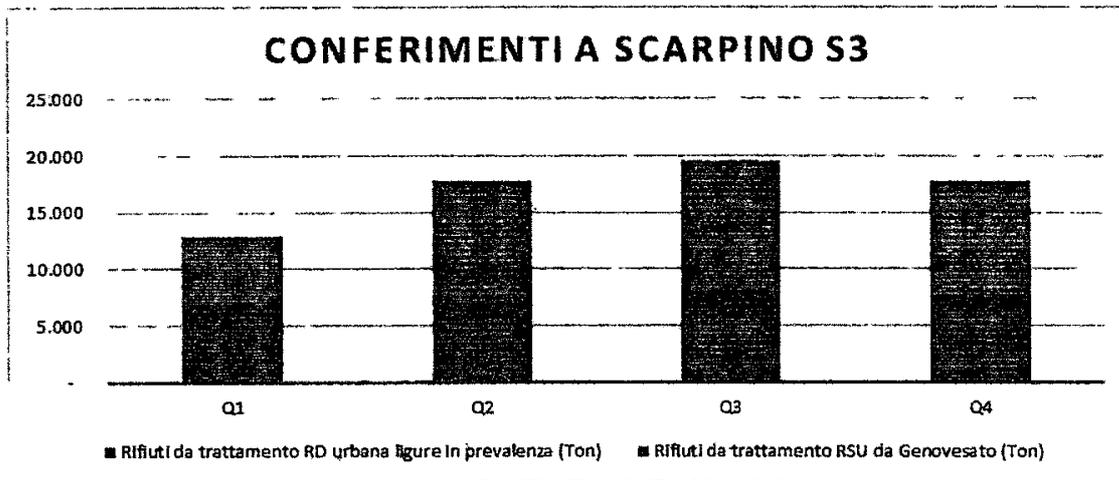
123/2020

Nell'anno 2020 la discarica è stata pienamente operativa ricevendo i rifiuti trattati prodotti da Genova e da molti dei Comuni del Genovesato, permettendo il primo avvio di chiusura del ciclo dei rifiuti.

Inoltre la discarica di Scarpino ha ricevuto rifiuti da scarto di lavorazione di Raccolta differenziata cod 19.12.12, trattati da impianti liguri o non liguri, di provenienza prevalente da comuni liguri.

Nella tabella seguente si riportano i quantitativi conferiti nell'anno 2020:

	Rifiuti da trattamento RSU da Genovesato (Ton)	Rifiuti da trattamento RD urbana ligure in prevalenza (Ton)	Totale conferimenti (Ton)
Q1 2020	6.583	6.355	12.937
Q2 2020	11.544	6.302	17.846
Q3 2020	12.214	7.444	19.658
Q4 2020	11.337	6.559	17.895
Totale 2020	41.677	26.659	68.336



L'anno 2020 ha confermato il valore strategico della discarica di AMIU sita in monte Scarpino, quale impianto di riferimento per lo smaltimento di rifiuti del Genovesato e dell'intera regione.

Facendo riferimento alle linee strategiche già tracciate negli anni precedenti è stato raggiunto anche l'obiettivo relativo alla realizzazione di un impianto per il Trattamento Meccanico Biologico direttamente connesso alla discarica, da realizzare nel polo impiantistico di Scarpino, attraverso il piano industriale presentato da Iren nel project financing di realizzazione dell'impianto.

L'impianto rappresenta il tassello ad oggi mancante per garantire l'autonomia nella fase del trattamento del rifiuto, e della conseguente chiusura del ciclo dei rifiuti nella città di Genova.

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

124/2020

Genova, Via D'Annunzio 27

Comunicazione del nuovo vaso

Opere di capping definitivo della discarica Scarpino 1-2 e Realizzazione nuovo vaso Scarpino 3 e altre opere

Nel presente paragrafo si riassumono i lavori effettuati e quelli in corso di progressione presso il Polo Impiantistico di Monte Scarpino nell'anno 2020 relativamente all'attività di *capping* di Scarpino 1 e 2 e della realizzazione del nuovo vaso di Scarpino 3.

Progetti P6 - P1

Relativamente ai lavori svolti per la copertura superficiale finale della discarica di Scarpino 2 nell'anno 2020 è stato completato il lotto denominato P6A.3 il cui collaudo tecnico è stato trasmesso agli enti con nota prot. 8864 del 23/09/2020.

Per quanto riguarda il nuovo vaso di Scarpino 3 nell'anno 2020 è stato completato il lotti P1A.2.B il cui collaudo tecnico è stato trasmesso agli enti con nota prot. 6939 del 23/07/2020 e per cui Città Metropolitana ha autorizzato i conferimenti con nota prot. 35240 del 31/08/2020

I lavori sono poi proseguiti con il lotto successivo denominato P1A.3.

Progetto P2

Relativamente ai lavori svolti sulle aree comprese nel cantiere P2A, le attività si sono concentrate nella realizzazione degli strati di capping previsti a progetto sulle scarpate poste a nord e a ovest dell'impianto di depurazione denominato SIMAM2.

Per quanto riguarda le aree del cantiere P2B nel 2020 si è proceduto a completare la posa del geocomposito bentonitico e alla geomembrana in HDPE su tutta l'area interessata, è stato realizzato lo spessore di 50cm di limo nella parte alta (N1) e si è proseguito con il pacchetto previsto a progetto.

Progetti P4

Nel corso del 2020 sono iniziati i lavori relativi al progetto P4Int. Le attività si sono concentrate nella riprofilatura delle aree secondo la morfologia prevista a progetto per la realizzazione dell'impianto TMB. I lavori sono proseguiti con l'inizio delle opere di sostegno propedeutiche alla costruzione dell'impianto TMB, sulla riprofilatura delle restanti aree per la realizzazione del capping definitivo e sulla realizzazione di n.12 pozzi di captazione di biogas e percolato.

Altre opere

Nel corso del 2020 sono state realizzate le seguenti opere:

- ⇒ microdreni al piede della Vallecola (opera propedeutica al progetto P4Est);
- ⇒ consolidamento canale di raccolta acque meteoriche al piede del progetto P2B;
- ⇒ adeguamento idraulico percolatodotto (lotto 1 e nodo via Gneo/Via Monte Timone);
- ⇒ messa in sicurezza movimento franoso area serbatoi sorgente;
- ⇒ opere minori di miglioramento idraulico;
- ⇒ manutenzione dei manufatti esistenti;
- ⇒ completamento della nuova linea di allontanamento del percolato in sponda sinistra.

Gestione discarica

Attività di coltivazione

Dal 01/01/2020 al 31/12/2020 sono state abbancate circa 68.000 tonnellate di rifiuti per una volumetria impegnata corrispondente a 65.000 m³ e saturazione complessiva da inizio attività al 2020 di circa 200.000 m³

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

125/2020

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

rispetto al 1.319.000 autorizzati. In ottemperanza alle prescrizioni sono stati eseguiti controlli mensili su tutti i flussi, per un totale di 123 controlli tra i quali molti comprensivi di indice respirometrico ed eluato.

Attività di monitoraggio

Nell'ambito dell'autorizzazione AIA sono stati effettuati tutti i controlli previsti senza far emergere esiti negativi, in particolare in merito ai seguenti cardini:

- ⇒ Qualità aria: sono stati effettuati circa 70 campionamenti su numerosi parametri, sulla base della verifica delle emissioni diffuse e concentrate su di un centinaio di punti mediante due postazioni di controllo fisse, punti mobili, postazioni presso impianto di depurazione. Sono state eseguite indagini relative alle emissioni diffuse dalla superficie delle discariche di Scarpino 1 e 2 e localizzate mediante gas spy.
- ⇒ Monitoraggio in continuo dei parametri meteo climatici, con centraline dedicate e affiancate alle stazioni di controllo della Protezione Civile del Comune di Genova.
- ⇒ Monitoraggio acque profonde: sono stati effettuati circa 50 campionamenti su molteplici parametri.
- ⇒ Controllo sulle acque di ruscellamento e sulle acque superficiali attraverso controlli mensili.
- ⇒ Stabilità: sono stati individuati oltre 40 punti di controllo geodetico robotizzato quotidiani mediante due stazioni automatiche. Sono stati effettuati controlli inclinometrici per la verifica di stabilità degli strati profondi e ulteriori 200 controlli piezometrico sui punti di controlli interni.
- ⇒ Controllo volumetrico e di qualità chimico fisica dei percolati di Scarpino1, Scarpino 2 e Scarpino 3. Gestione degli apparati di stoccaggio e di allontanamento e smaltimento.

Gestione percolato

Per entrambi gli impianti di trattamento presenti (SIMAM 1 e SIMAM 2), nel corso dell'anno 2020, a seguito della necessità emerse in sede di Conferenza dei Servizi del 16/01/2020, è stato presentato agli enti il DOCUMENTO DI SINTESI SU ISTANZE AMIU finalizzato a sintetizzare le varie istanze aventi ad oggetto l'ottenimento delle autorizzazioni a diverse modifiche impiantistiche, presentate nel corso del 2019.

In particolare:

- ⇒ Per l'impianto SIMAM1 il DOCUMENTO DI SINTESI presentava la necessità di *revamping* impiantistico finalizzato al trattamento del percolato della discarica Scarpino 3, attualmente smaltito con autobotti.
- ⇒ Per l'impianto SIMAM2 il DOCUMENTO DI SINTESI proponeva alcune modifiche impiantistiche finalizzate al miglioramento del processo depurativo del percolato prodotto dalle discariche di Scarpino 1 e scarpino2, volto principalmente a limitare la produzione di concentrato in condizioni non emergenziali dato l'elevato costo e la disponibilità di smaltimento; in particolare veniva descritta il funzionamento dell'impianto in due diverse configurazioni: CONFIGURAZIONE ORDINARIA e CONFIGURAZIONE DI EMERGENZA.

In CONFIGURAZIONE ORDINARIA l'impianto SIMAM2 è in grado di:

- produrre permeato conforme allo scarico in fognatura con deroga su cloruri e solfati;
- non produrre concentrato (fino a 140 mc/h di percolato trattato);
- produrre una quantità massima di concentrato paria 2.5-3% del percolato trattato (da 140 mc/h a condizioni di emergenza definite da procedura di gestione percolato).

In CONFIGURAZIONE DI EMERGENZA, cioè in presenza di condizioni meteo avverse che generino condizioni di emergenza definite da procedura di gestione percolato, l'impianto SIMAM2 produce:

- permeato conforme allo scarico in acque superficiali;
- Concentrato (fino ad un massimo di 4.5 % della portata di percolato trattato).

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

126/2020

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

Le istanze avanzate da parte di AMIU, secondo quanto precedentemente descritto, a dicembre 2020 non hanno ancora trovato formale autorizzazione da parte degli Enti.

Durante il corso dell'anno 2020 il funzionamento dell'impianto SIMAM2 è stato regolato dal Contratto 02/17 del 20/1/2017 tra AMIU S.p.A. e SIMAM S.p.A. avente ad oggetto il noleggio e la gestione full service dell'impianto ad osmosi inversa della durata di sei anni con possibilità di riscatto da parte di AMIU.

Nel corso dell'anno 2020, a seguito delle istanze di upgrade impiantistico secondo quanto precedentemente descritto, l'impianto SIMAM2 è stato oggetto delle necessarie modifiche effettuate in collaborazione tra SIMAM ed AMIU; in particolare sono state realizzati e/o installati i seguenti principali componenti:

- Filtropressa aggiuntiva (allocata su nuova platea appendice in cls realizzata in aderenza alla platea principale);
- Stripper aggiuntivo;
- Batteria di filtri a carbone attivo.

L'utilizzo in emergenza dell'impianto SIMAM2, nel corso dell'anno 2020, è avvenuto in 5 eventi concentrati nel primo semestre dell'anno (gennaio, febbraio, marzo e giugno):

- dal 02/01/2020 al 12/01/2020;
- dal 23/01/2020 al 26/01/2020;
- dal 04/02/2020 al 07/02/2020;
- dal 06/03/2020 al 07/03/2020;
- dal 08/06/2020 al 11/06/2020.

In corrispondenza di tali eventi l'impianto SIMAM2 è stato attivato, così come comunicato agli Enti competenti, in modalità acque superficiali. Durante i primi mesi dell'anno 2020 (gennaio e febbraio), a causa della pioggia cumulata registrata presso il sito nell'ultimo trimestre 2020 (circa 1.800 mm), il flusso di percolato proveniente da Scarpino 1 era ancora notevole. Per questo motivo da gennaio a febbraio, l'impianto SIMAM2 è stato attivo in modalità acque superficiali per un totale di 19 giorni. Nel mese di marzo, l'impianto è stato attivato per 2 giorni a seguito di una precipitazione cumulata nell'arco di pochi giorni di circa 110 mm. Nel mese di giugno, a seguito delle piogge cumulate dal 07/06 all'08/06 pari a circa 140 mm e del trend in salita delle vasche, l'impianto è stato attivato per 4 giorni. In conclusione, si riporta che durante il 2020, l'impianto SIMAM ha trattato una quantità di percolato pari a circa 53.000 mc.

Impiantistica (TMB)

Progettazione definitiva TMB

Nel corso del 2020 è stata redatta la progettazione definitiva del TMB. A tal proposito, AMIU ha espletato la gara per il servizio di verifica del progetto definitivo e del successivo progetto esecutivo. Tale gara è stata aggiudicata dalla società Bureau Veritas di Milano che ha provveduto a redigere, in data 06/08/2020, il Rapporto iniziale di verifica progettuale.

Istanza AIA TMB

La Società Ri.Ma ha avviato l'iter autorizzativo presentando, in data 12/05/2020, istanza di AIA, a seguito della quale si sono tenute due sedute di conferenze dei servizi, in data 07/07/2020 e 06/11/2020. In data 13/01/2021, con Atto n. 43/2021, la Città Metropolitana di Genova ha rilasciato a Ri.Ma l'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell'art. 29- ter e quater D.Lgs. n. 152/2006, parte II, titolo III bis, per la gestione ed esercizio di un impianto di trattamento meccanico biologico presso il polo impiantistico di Monte Scarpino

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

127/2020

Genova, Via D'Annunzio 27

Progetto P4INT e lavori propedeutici alla realizzazione dell'impianto TMB

Nel corso del 2020 sono iniziati i lavori di riprofilatura dell'area ai fini della realizzazione dei piazzali a quote differenti sui quali sarà realizzato l'impianto denominato TMB. AMIU ha presentato istanza di modifica del progetto P4INT relativo alla copertura superficiale finale della discarica Scarpino 1, cui ha fatto seguito, in data 10/07/2020, l'avvio del procedimento da parte della Città Metropolitana e, in data 26/11/2020, il rilascio dell'Atto Dirigenziale n° 2153/2020 del 26/11/2020 con cui sono state autorizzate le modifiche richieste.

Opere di sostegno

Con nota AMIU Prot. 10375 del 05/11/2020, AMIU ha manifestato la volontà di procedere alla modifica della Concessione con Ri.Ma, mediante affidamento al Concessionario dei lavori supplementari di realizzazione delle opere provvisorie, di un muro di sostegno e di ripristino e copertura superficiale finale di cui al progetto esecutivo P4INT (Opere di sostegno) redatto dallo Studio Europrogetti di Novara. Con nota Prot. n. R100027-P del 13/11/2020 la Società Ri.Ma. in qualità di Concessionario comunicava il suo assenso all'esecuzione dei lavori supplementari predetti. Il CDA di AMIU Genova S.p.A. in data 25/11/2020 ha autorizzato la suddetta modifica della concessione mediante affidamento al Concessionario dei lavori supplementari di realizzazione delle opere di sostegno di cui al progetto esecutivo P4int – opere di sostegno e relativa stipula di apposito "Atto Aggiuntivo della concessione". Nei giorni successivi sono iniziate da parte di Ri.Ma le lavorazioni relative alle opere di sostegno.

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

128/2020

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e.P.I. 03818890109

Personale Dipendente

Contratti

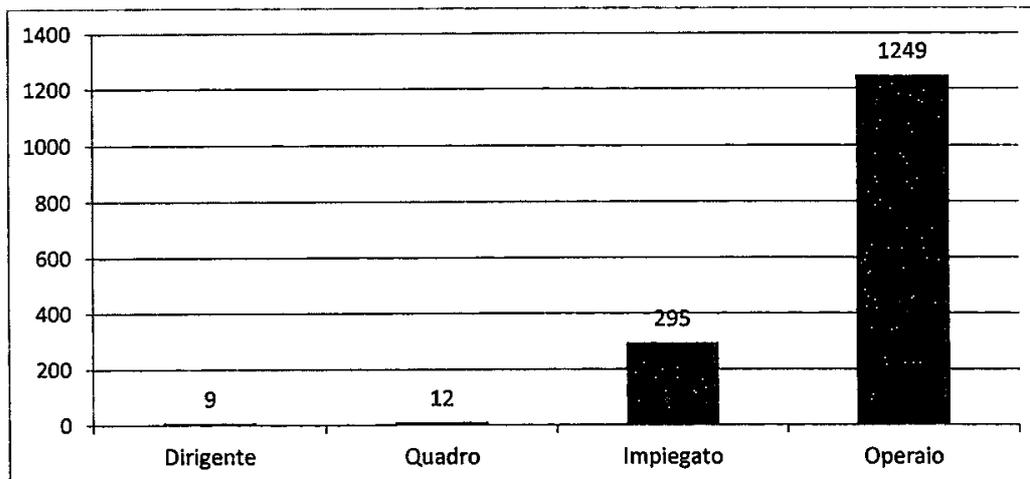
AMIU applica il CCNL Utilitalia dei servizi ambientali a tutti i dipendenti, fatta eccezione per quelli appartenenti alla Divisione Servizi Funerari (al 31/12/2020 pari a 32 unità), ai quali è applicato il CCNL Utilitalia del settore funerario e per i dirigenti, cui si applica il CCNL Confservizi.

Organico

Nella tabella seguente si riportano i dati al 31 dicembre 2020 suddivisi tra contratti a tempo indeterminato e contratti a tempo determinato:

2020	Dirigente	Quadro	Impiegato	Operaio	Totale complessivo
Tempo Determinato	6		5	43	54
Tempo Indeterminato	3	12	290	1.206	1.511
Totale Complessivo	9	12	295	1.249	1.565

2019	Dirigente	Quadro	Impiegato	Operaio	Totale complessivo
Tempo Determinato	4		16	42	62
Tempo Indeterminato	4	5	264	1.160	1.433
Totale Complessivo	8	5	280	1.202	1.495



Al 31 dicembre 2020 la ripartizione per fasce di età del personale a tempo indeterminato AMIU risulta la seguente:

Fascia di età	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Fino a 35			28	24	52
36 - 40	1	1	12	38	52
41 - 50	2	3	70	258	333
51 - 55	2	3	53	396	454
56 - 60	2	4	86	426	518
61 - 65	2	1	43	100	146
Oltre 65			3	7	10
Totale	9	12	295	1.249	1.565

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

129/2020

Genova, Via D'Annunzio 27

Dai dati riportati risulta che circa il 43% dei 1565 dipendenti a tempo indeterminato sono over 55 anni.

Cod. Fiscale P.I.: 03818890109

L'età media per qualifica del personale AMIU al 31/12/2020 è la seguente:

Qualifica Interna	N.ro Dipendenti	Eta Media	Eta Min	Eta Max
Dirigente	9	52,44	58	62
Quadro	12	52,83	38	62
Impiegato	298	51,57	22	57
Operaio	1249	53,46	29	69
Totale	1565	53,09	22	69

Gestione del Personale

La corretta applicazione delle policy relative alla gestione del personale sono in capo alla Direzione del Personale e Organizzazione che riporta direttamente alla Direzione Generale. Parte delle suddette attività rientra altresì tra quelle mappate dal Responsabile Aziendale Anticorruzione.

Si segnala che la Direzione del Personale e Organizzazione sin dal 2008 ha definito e pubblicato un esaustivo regolamento assunzionale.

Gestione del personale nell'anno Covid

La Direzione del Personale e Organizzazione, garantendo la continuità di tutte le attività ad essa assegnate, ha collaborato attivamente con i Medici Competenti e la Funzione Prevenzione e Protezione per la gestione dell'emergenza epidemiologica (tra cui, gestione lavoratori fragili, casi positivi, contatti stretti). Si segnalano tra le attività svolte:

- istituzione del Comitato Covid aziendale
- approvazione Protocollo aziendale in materia di contenimento della pandemia
- stipula di 7 accordi sindacali
- emissione di 58 Comunicazioni di servizio
- 6 revisioni del Protocollo Aziendale
- istituzione della Banca ore Solidale Collettiva (BOSC) a copertura delle ore di sospensione della attività lavorativa (accordo 11 del 19/05/2020)
- attivazione in tempi record (in collaborazione con SITA) del telelavoro su base volontaria con quasi 200 utenti abilitati
- avvio in pieno lockdown del Portale dei dipendenti (Cedolini, cartellini e CU on-line) con una % di utenti registrati al 31/12/2020 pari al 91,6%.

Nonostante le difficoltà dell'anno Covid, la Direzione del Personale e Organizzazione ha implementato in tempi record una reportistica allineata con il Controllo di Gestione, diventata parte integrante della Reportistica Direzionale di Amiu.

Quota 100 e job posting

Nel 2020 è in vigore per il secondo anno la cd quota 100 (valida per il triennio 2019 – 2021).

L'anno 2020, nonostante sia stato contrassegnato dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, ha registrato un picco di attività sul fronte "reclutamento e selezione": sono state infatti avviate ben 41 selezioni per far fronte a 68 uscite dovute principalmente a quota 100.

- In dettaglio, si sono concluse nel 2020:

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

130/2020

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale n. 03818890109

Le selezioni partecipative hanno partecipato 218 dipendenti. Nell'ambito di queste selezioni ha avuto un ruolo di rilievo la selezione per RUTT, con 157 dipendenti ammessi alla prima prova (scritta) di cui poi 46 ammessi all'assessment ed ai colloqui individuali.

- 17 selezioni esterne (svolte dapprima nell'ambito della mobilità interaziendale tra Società Partecipate, come previsto da protocollo di Intesa tra Comune di Genova e OOSS del 02/12/2018, e successivamente rivolte a tutto il mercato del lavoro) cui hanno partecipato in totale ben 350 candidati

Si sono inoltre avviate 10 selezioni che si sono potute concludere solamente nel 2021 a causa delle restrizioni Covid alle prove pratiche in presenza. Si tratta di:

- 7 selezioni interne per diversi profili di Meccanici Officina (circa 60 dipendenti ammessi alle prove)
- 3 selezioni esterne: Autista (più di 1000 candidature!!), Elettrauto e Meccanico Autoveicoli (circa 80 candidature nel complesso).

Assunzioni e accordi sindacali

L'accordo sindacale 12 del 17/12/2019 aveva fissato per il 2020 un target di organico a tempo indeterminato a fine anno pari a 1490 teste intere nell'ambito della ridefinizione in crescita dell'organico aziendale tracciata a partire dall'accordo dell'8/3/2019 tra l'Assessorato all'Ambiente e le OOSS Amiu. Il target è stato raggiunto avendo consuntivato al 31/12/2020 1490 teste intere a tempo indeterminato, al netto della commessa di Recco. Le assunzioni a tempo indeterminato del 2020, commessa di Recco esclusa, sono state pari a 125.

La commessa di Recco e Uscio è stata acquisita a seguito di subentro nell'appalto (n. 21 unità) dal 01/06/2020 – accordo sindacale n. 10 del 19/05/2020.

Nel 2020 è stata anche avviata la fase di acquisizione del personale del Genovesato, da assumersi dal 1 gennaio 2021 ex art. 6 CCNL Utilitalia (n. 75 unità), attraverso la stipula dei seguenti accordi sindacali:

- accordo n. 24 del 12/10/2020 (plesso Cogoletto)
- accordo n. del 25 del 20/10/2020 (plesso Arenzano)
- accordo n. 29 del 18/11/2020 (plessi Altavalpolcevera e Busalla - da Cooperativa Maris)
- accordo n. 30 del 01/12/2020 (plesso Valle Scrivia)

La Formazione

AMIU da sempre dedica particolare attenzione all'attività di formazione, con un occhio di riguardo alle tematiche della salute e della sicurezza sul lavoro, secondo quanto previsto dagli accordi Stato-Regioni.

I dati della formazione 2020 risentono della situazione emergenziale dell'anno, con un calo rispetto all'anno precedente sia del numero dei partecipanti (in totale 1114) che delle ore di formazione (in totale 6588).

A causa dell'emergenza Covid-19, infatti, l'Azienda ha interrotto le aule formative in presenza, ad eccezione dei corsi in materia di salute e sicurezza sul Lavoro previsti anche in periodo emergenziale come tassativi (formazione nuovi assunti, cambi mansioni, abilitazioni all'uso delle attrezzature). Nell'ambito di quest'ultima categoria sono state svolte un totale di 2570 ore con 585 partecipazioni.

Per quanto riguarda la formazione tecnico-professionale, laddove possibile, Amiu è ricorsa alla modalità webinar. La formazione a distanza su piattaforme dedicate, raramente sperimentata negli anni precedenti, è così diventata in breve tempo la principale modalità di erogazione dei corsi.

Il Servizio Sanitario

Per quanto riguarda il Servizio Sanitario, nonostante le evidenti difficoltà in tempo di Covid, si è comunque sempre riusciti a garantire le visite straordinarie, registrando un lieve rallentamento invece sulle restanti attività (visite periodiche e drug – test), di cui si è in ogni caso pianificato il recupero in tempi brevi.

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

131/2020

Copertura da rischi e incertezze future

I rischi a cui è esposta la società sono riconducibili alle seguenti macro categorie:

Rischi di credito

Il rischio di credito è rappresentato dalla possibilità che un debitore non adempia alla propria obbligazione e causi una perdita per la Società. Per la parte di credito vantati verso enti pubblici, non sussiste un rischio apprezzabile di mancato incasso. Per la parte di crediti invece maturate nei confronti delle altre parti private, le strutture aziendali competenti attivano le necessarie azioni finalizzate all'incasso. Ai fini del bilancio vengono effettuate le opportune valutazioni di recuperabilità dei crediti in essere a fine esercizio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è relativo all'eventualità che le risorse finanziarie di cui dispone l'azienda non siano sufficienti a far fronte alle obbligazioni commerciali e finanziarie nei termini e nelle scadenze definite. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società sono monitorati o gestiti dagli amministratori e sono condizionati da norme in continuo divenire che innovano la disciplina della tariffa rifiuti e dalle scelte dell'azionista in ambito tariffa.

Rischi operativi e di mercato

La società è dotata di una struttura adeguata al corretto adempimento di tutti gli obblighi connessi alla propria attività e tutte le decisioni rilevanti sono oggetto di verifiche e approvazione in base al sistema di deleghe e procure vigente in azienda. Vista la particolarità dell'attività svolta dall'Azienda, si segnala che tutti i rischi di qualsiasi natura a tale attività riferibili sono stati compiutamente coperti da appositi fondi.

Rischi correlati a stime significative

La predisposizione del bilancio richiede l'uso di stime contabili i cui valori dipendono dal verificarsi delle assunzioni poste alla base delle valutazioni effettuate. Gli amministratori hanno identificato come "stime rilevanti" per il bilancio:

- ⇒ Quelle inerenti la rilevazione degli oneri di chiusura della discarica della Birra. Golder Associates - Società internazionale che fornisce servizi di consulenza, progettazione e costruzione nei settori delle scienze della terra, dell'ambiente e dell'energia - è stata incaricata e ha elaborato la perizia (asseverata) inerente la valutazione degli oneri di chiusura della discarica della Birra. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati avvenimenti tali da rendere necessario l'aggiornamento della perizia sopraccitata la quale oggi risulta oggi essere la miglior stima possibile in mano agli amministratori.
- ⇒ Quelle inerenti la rilevazione degli oneri di chiusura e gestione post mortem della discarica di Scarpino. La stima dei costi complessiva è basata sulla perizia predisposta da Golder Associates e realizzata nel mese di maggio 2020, i cui esiti non si discostano significativamente rispetto alla stima utilizzata ai fini del bilancio 2019. Gli utilizzi del periodo risultano complessivamente in linea con quanto stimato dal management.
- ⇒ Per entrambe le discariche di Scarpino e di Birra, non si esclude che le stime potrebbero differire, in ragione del verificarsi di futuri mutamenti di scenari ad oggi non prevedibili.

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

132/2020

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P. I. 03818890109
Rischi non conformità a leggi e regolamenti

Il settore in cui opera la Società comporta la necessità di dover valutare il rischio di non conformità a leggi e regolamenti. In particolare i rischi a cui la Società è esposta sono per lo più ascrivibili a conformità verso disposizioni inerenti la gestione dei rifiuti e delle procedure aziendali. In relazione ad AMIU e/o ai suoi dipendenti, si può profilare il rischio di passività potenziali a titolo sanzionatorio, di bonifica o risarcitorio a seguito di accertate non conformità. Al fine di mitigare il rischio di non conformità a leggi e regolamenti, la Società si è dotata di una struttura interna, affiancata da uffici legali esterni, atta a monitorare:

- ⇒ Preventivamente, il rispetto della normativa e dei regolamenti applicabili;
- ⇒ In caso di contenzioso o indagine, l'evoluzione dei procedimenti aperti anche con lo scopo di valutare gli esiti attesi delle controversie, individuare elementi o fatti che possono avere un impatto sulla gestione e quindi anche sul bilancio.

Sempre a titolo preventivo la Società è dotata di un modello 231 e dell'Organismo di Vigilanza (composto da componenti esterni) titolato a svolgere i controlli necessari ed a garantire l'osservanza del modello.

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

133/2020

Evoluzione prevedibile della gestione alla luce dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'attività caratteristica dell'esercizio 2021 sarà dedicata alle seguenti principali direttive:

- ⇒ Sviluppo della raccolta differenziata
- ⇒ Miglioramento della qualità e della produttività del servizio
- ⇒ Sviluppo della progettazione impiantistica da realizzare a Monte Scarpino

Sviluppo della raccolta differenziata

Principale target del 2021 risulta essere il raggiungimento dell'obiettivo del 65% di raccolta differenziata per tutti i comuni del bacino del genovesato. Ad oggi la situazione relativamente ai risultati di % RD risulta la seguente:

Area di competenza	Comune	Prevedibile gestione	% RD attuale	% RD obiettivo	Anno di riferimento
Area Costiera	Arenzano	ARAL in House	62,85%	70,00%	2021
	Cogoleto	SATER SpA	72,93%	75,00%	2021
Area Valle Stura, Orba e Leira	Unione Comuni SOL	Amiu Genova SpA	58,42%	71,00%	2021
Area ValPolcevera	Campomorone	Amiu Genova SpA	68,88%	70,00%	2021
	Ceranesi	Amiu Genova SpA	67,49%	70,00%	2021
	Mignanego	Amiu Genova SpA	63,55%	70,00%	2021
	Sant'Olcese	Amiu Genova SpA	61,06%	70,00%	2021
	Serra Ricco'	Amiu Genova SpA	69,79%	70,00%	2021
Area Valle Scrivia	Busalla	Amiu Genova SpA	73,91%	75,00%	2021

Arenzano, Sant'Olcese, Mignanego e l'Unione dei comuni delle Valli Stura, Orba e Leira, nonostante nel 2019 non abbiano raggiunto l'obiettivo, stanno dimostrando oggi di poter raggiungere il target entro l'anno, nonostante le difficoltà operative e gestionali derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid 19.

⁴ Dato ultimo disponibile: RD 2019

AMIU GENOVA SPA
 Genova, Via D'Annunzio 27
 Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

134/2020

Sfidante è invece l'impegno nello svolgimento del servizio nei seguenti bacini:

Area	Comune	Operatore	RD (2019)	RD (2020)	Data
Area Genova	Genova	Amiu Genova SpA	35,41%	>65,00%	2024
	Davagna	Amiu Genova SpA	32,94%	70,00%	2022
Area Valle Scrivia	Casella	Scrivia Ambiente	31,47%	70,00%	2022
	Crocefieschi	Scrivia Ambiente	33,44%	70,00%	2022
	Isola del Cantone	Scrivia Ambiente	28,32%	70,00%	2022
	Montoggio	Scrivia Ambiente	23,85%	70,00%	2022
	Ronco Scrivia	Scrivia Ambiente	37,37%	70,00%	2022
	Savignone	Scrivia Ambiente	27,33%	70,00%	2022
	Valbrevenna	Scrivia Ambiente	33,67%	70,00%	2022
	Vobbia	Scrivia Ambiente	26,41%	70,00%	2022
Area Val Trebbia	Fascia	Ricupoil Srl	59,05%	70,00%	2022
	Fontanigorda	AFR Ecologia Srl	45,37%	70,00%	2022
	Gorreto	Gardella Srl	33,69%	70,00%	2022
	Montebruno	Gardella Srl	35,42%	70,00%	2022
	Propata	Gardella Srl	20,70%	70,00%	2022
	Rondanina	Gardella Srl	29,75%	70,00%	2022
	Rovegno	Gardella Srl	37,32%	70,00%	2022
	Torriglia	Scrivia Ambiente	26,99%	70,00%	2022

A partire da giugno 2020, si sono avviati i processi di affidamento degli investimenti al fine di partire con il progetto stabilito dal primo gennaio 2021.

Per un maggior dettaglio si rimanda al capitolo specifico della presente relazione.

Miglioramento della qualità degli standard del servizio

AMIU Genova, nel progetto presentato alla città metropolitana per l'affidamento del nuovo contratto di servizio, ha definito un'organizzazione, non solo mirata al raggiungimento dei livelli target di RD, ma bensì anche alla qualità degli standard di servizio. La struttura tecnica di pianificazione ha disegnato nuovi percorsi per i Comuni di cui AMIU non era attualmente gestore e ha ripensato i percorsi e turni di lavoro al fine di migliorare efficienza ed efficacia delle prestazioni per i territori a oggi già serviti.

⁵ Dato ultimo disponibile: RD 2019

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

135/2020

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale P. n. 03818890109

La crescita dell'ambito di competenza di AMIU ha un impatto positivo non solo in termini di ricavi e margini, ma anche per l'incremento del numero di lavoratrici e lavoratori a tutti i livelli.

La struttura operativa si integrerà del personale ad oggi impegnato sul territorio e negli organici di altre aziende in house o in appalto. Le strutture operative di terzi diventeranno forza lavoro di AMIU, consolidando sempre di più la capacità operativa. Obiettivo strategico risulta essere l'incentivazione della movimentazione interna delle persone attraverso meccanismi di selezione che garantiscano la valorizzazione delle professionalità interne all'azienda. Tenendo in considerazione anche l'opzione per chi ne volesse aderire all'incremento dell'orario di lavoro per il personale part time.

Fattore chiave del successo è la prosecuzione di progetti di miglioramento delle prestazioni e del benessere fisico dei lavoratori con vantaggio sulla produttività.

Le strutture centrali dovranno essere in grado di gestire una maggiore complessità: la struttura amministrativa e di controllo di gestione sarà impegnata a gestire 31 piani economico finanziari, la struttura approvvigionamenti dovrà gestire gare per acquisti

Con le nuove prospettive industriali: nuovi cantieri, nuovi impianti, nuovi territori, si rafforza il valore delle persone quale fattore critico di successo in un modello aziendale orientato alla qualità e alla crescita. L'individuazione di presidi fisici localizzati nei 31 comuni, rappresenta un impegno per essere vicini alle comunità locali ed essere un partner proattivo a servizio del territorio.

Sviluppo della progettazione impiantistica da realizzare a Monte Scarpino

La Discarica di Scarpino 3 ha una capacità autorizzata di 1.319.000 t per 10 anni di esercizio.

La discarica di Scarpino 3 rappresenta un punto di riferimento per la chiusura del ciclo di smaltimento non solo per i comuni del perimetro della città metropolitana ma per l'intero sistema regionale, potendo costituire il punto di riferimento per gli impianti di trattamento di tutta la regione.

Relativamente alla realizzazione del nuovo invaso, nel 2020 si concluderanno le opere relative al lotto P1A.2.B.

Allo scopo, si concluderanno, inoltre, i lavori di realizzazione di microdreni per il drenaggio del percolato sul versante est (appalto Bettineschi), quali opere propedeutiche proprio alla realizzazione del progetto P1 (nuovo invaso S3).

L'impianto per il trattamento meccanico biologico del rifiuto urbano indifferenziato, costituisce un asset indispensabile per l'intero polo impiantistico. In coerenza con la programmazione regionale, è evidente la necessità di realizzare un impianto tecnologicamente evoluto direttamente nel sito di scarpino per garantire autosufficienza alla città di Genova. Nell'anno 2020 inizierà quindi la procedura autorizzativa relativa all'impianto TMB da realizzarsi sul sito della discarica di Scarpino, con la presentazione da parte di Ri.Ma dell'istanza presso gli enti competenti.

Relativamente al trattamento del percolato nell'impianto di SIMAM 2, si segnala che sono concluse le opere civili relative al nuovo assetto impiantistico.

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

136/2020

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

Rapporti con parti correlate

La società intrattiene rapporti di reciproca fornitura con le società partecipate e la controllante a condizioni di mercato. In merito al riconoscimento del provento finanziario da parte del Comune di Genova a titolo di indennità dello sfasamento temporale del rimborso del corrispettivo dovuto ad AMIU si rinvia al paragrafo "Rapporti con la controllante".

I ricavi di AMIU per servizi resi nei confronti delle società controllate ammontano a 952 mila euro, di cui: 802 mila euro verso Ge.am spa, 9 mila euro verso Ecolegno Genova S.r.l. e 141 mila euro verso AMIU Bonifiche spa.

I costi per servizi ricevuti ammontano a 5.696 mila euro, di cui: 1.829 mila euro da Ge.am spa e 3.867 mila euro da AMIU Bonifiche spa.

Per i rapporti di natura patrimoniale intercorrenti con le società in oggetto si rimanda ai relativi prospetti della Nota Integrativa.

Rapporti con la controllante

I ricavi di AMIU per servizi resi nei confronti del Comune di Genova ammontano a 4.699 mila euro, i costi per servizi ricevuti ammontano a 1.117 mila euro

Per i rapporti di natura patrimoniale intercorrenti con la società in oggetto si rimanda ai relativi prospetti della Nota Integrativa.

La società intrattiene rapporti di reciproca fornitura con le società partecipate e la controllante a condizioni di mercato al netto di quanto sotto descritto.

Con riferimento al paragrafo 2.5 del Secondo Addendum sottoscritto il 22/08/2019, il Comune di Genova riconosce ad AMIU Genova a titolo di corrispettivo, un provento finanziario per le quote restanti del piano di rientro decennale. Il provento è da calcolarsi esclusivamente sui costi sostenuti dalla Società per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti in impianti di terzi per gli esercizi di riferimento dal 2015 al 2018. Il tasso annuo fisso adottato è stato definito, nel terzo Addendum in fase di sottoscrizione da parte del Comune di Genova, in linea con quello inserito nel piano di rientro per la quota di competenza dell'anno 2018 pari a 1,1%. La scelta di un tasso minore rispetto al mercato è a favore del contribuente TARI, l'Ente si impegna a riconoscere alla Società l'indennità dello sfasamento temporale del rimborso del corrispettivo dovuto, con l'obiettivo che il credito residuo non perda di valore nel corso del tempo. Il criterio finanziario adottato è quello dell'attualizzazione delle rate residue, e prevede delle quote interessi crescenti nell'orizzonte temporale del piano di rientro.

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

137/2020

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109
Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi di attività di ricerca e sviluppo.

Azioni Proprie

Alla data del 31/12/2020 AMIU detiene n. 857.300 azioni proprie del valore nominale di € 1 ciascuna, acquisite il 19/05/2008 dalla società Filse SpA ai sensi dell'art. 2357 del codice civile

Attività di direzione e coordinamento

La Società è di proprietà al 89,98% del Comune di Genova che esercita la direzione ed il coordinamento come definito dagli articoli 2497 e seguenti del codice civile. Il restante 6,06% è relativo ad azioni proprie possedute dalla stessa AMIU e per 3,96% da Città metropolitana. La Società svolge per il Comune di Genova il servizio integrato di Igiene Urbana sul territorio comunale, nonché altri servizi correlati, tutti regolamentati da specifiche convenzioni.

Di seguito ultimo rendiconto approvato dal Comune di Genova:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Pag. 57

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		152.314.066,76			
Spese amesse all'ammortamento di cui l'Ufficio Finanze all'Operations di Spazio	46.466.632,96		Decreto di ammortamento	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	19.364.396,04		Disposizioni definitive di debito autorizzate e non contratte altrimenti con imputazione di provento	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale riscosso da clienti	194.363.791,82				
Fondo pluriennale vincolato per pagamento di attività finanziarie	76.373.223,22				
	0,00				
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	437.234.722,48	437.234.722,48	TITOLO 1 - Spese correnti	703.713.851,67	416.094.093,89
			Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	19.029.423,52	
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	134.674.611,00	134.674.611,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	152.898.894,26	152.814.424,03
TITOLO 3 - Entrate straordinarie	126.361.695,24	112.386.564,73	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale riscosso da clienti	122.546.064,66	64.157.152,61
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	94.612.371,51	28.291.338,83	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	22.726.727,19	27.129.698,14
TITOLO 5 - Entrate da cessione di attività finanziarie	16.885.047,89	16.943.867,87	Fondo pluriennale vincolato per imputazione di attività finanziarie		
Totale entrate finanziarie	646.134.453,98	672.171.305,41	Totale spese finanziarie	1.203.670.677,39	1.047.701.309,07
TITOLO 6 - Accantonamenti di provento	47.246.880,24	49.641.172,97	TITOLO 4 - Rimborsi di provento	71.426.276,21	71.426.276,21
TITOLO 7 - Anticipazioni da società associate	0,00	0,00	Fondo partecipazioni di capitale	0,00	
TITOLO 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	103.123.242,25	94.729.873,76	TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni di capitale intertemporaneo	0,00	0,00
			TITOLO 6 - Spese per conto terzi e partite di giro	94.121.242,25	94.209.704,42
Totale entrate dell'esercizio	1.897.810.814,27	1.802.451.991,86	Totale spese dell'esercizio	1.276.913.775,16	1.050.319.264,39
TOTALE COMPLESSIVE ENTRATE	1.777.696.654,00	1.792.666.193,25	TOTALE COMPLESSIVE SPESSE	1.296.493.876,76	1.070.319.264,39
RESIDUO DELL'ESERCIZIO di cui Debiti da debito rinfacciato e non contrattati fornitori nell'esercizio	0,00		ANALISI DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	177.468.468,21	123.266.026,71
	0,00				
ENTRATA A PASSIVO	1.777.696.654,00	1.792.666.193,25	TOTALE PASSIVO	1.296.493.876,76	1.070.319.264,39
			QUOTIZIO DEI RILASCIATI		
			a) Fondo di ammortamento (+) (Diminuzione di competenza (-))		117.066.665,25
			b) Riserve accantonate rilevate nel bilancio dell'esercizio (+)		22.806.073,01
			c) Riserve vincolate nel bilancio (+)		41.306.007,05
			d) Equivalente di bilancio (+o-(-))		623.919.122,29
			QUOTIZIO DEGLI ACCANTONAMENTI DI SOGG. DI RISERVA CORRENTE		
			a) Equivalente di bilancio (+)X(-)		41.119.222,29
			b) Partecipazioni sostanzialmente rinfacciate in sede di rinfacciate (+)X(-)		22.461.064,53
			c) Equivalente complessivo (+o-(-))		104.680.286,82

Link al sito:

https://smart.comune.genova.it/site/s/default/files/archivio/documenti/2021_DL_0000130_DELIBERA_DISPOSITIVO_compressed.pdf

AMIU GENOVA SPA
 Genova, Via D'Annunzio 27
 Cod. fiscale e P.I. 03818890109.

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

138/2020

Documento Unico di Programmazione

Rendicontazione verso socio Comune di Genova – DUP – Fatturato – Controlli interni			
Obiettivo 1: Equilibrio della gestione economico/patrimoniale	Indicatore 1: "Risultato d'esercizio non negativo"	Obiettivo raggiunto	Risultato d'esercizio del bilancio 2020 pari a 434.679 €
	Indicatore 2: "Differenza tra valore e costi della produzione del bilancio consolidato (A-B): non negativa"	Obiettivo raggiunto	Risultato di A-B del bilancio consolidato pari a 1.030.000 €.
	Indicatore 3: "Risultato di esercizio consolidato non negativo"	Obiettivo raggiunto	Risultato d'esercizio del bilancio consolidato 2020 pari a 397.000 €.
Obiettivo 2: Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016	Indicatore 1: "Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013"	Obiettivo raggiunto	Valore a consuntivo pari a 70.507.717 €. Media del triennio 2011-2013 pari a 72.174.753,00 €
	Indicatore 2: "Rapporto % tra il MOE e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi"	Obiettivo raggiunto	Valore a consuntivo pari a 18,78 %. Valore medio del triennio precedente pari a 17,33%.
	Indicatore 3: Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Obiettivo raggiunto	Valore a consuntivo pari a 9,50%. Valore medio del triennio precedente pari a 11,14%.
Obiettivo 3: Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)	Indicatore 1: "Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)"	Obiettivo raggiunto	
	Indicatore 2: "Adeguamento dei Regolamenti per il reclutamento del personale ai principi della disciplina di cui all'art. 7 c. 6 D.Lgs 165/2001 in materia di conferimento incarichi di consulenza (in particolare si richiama il principio dell'adozione di procedure comparative, della preventiva valutazione dell'inesistenza di professionalità interne e della rotazione)"	Obiettivo raggiunto	
	Indicatore 3: "Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2020/2022"	Obiettivo raggiunto	
Obiettivo 4: Sviluppare modalità di	Indicatore 1: "Identificazione dei referenti per la	Obiettivo non	Il documento del protocollo d'intesa è

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

139/2020

Genova, Via D'Annunzio 27

integrazione e interazione tra i sistemi informativi del Comune di Genova e delle sue società partecipate Cod. fiscale e P.I. 03818890109	"Costituzione di tavoli tecnici"	raggiunto	stato sottoscritto in data 17/09/2020. La data-obiettivo per tale indicatore era 15/02/2020.
	Indicatore 2: "Attivazione tavoli tecnici"	Obiettivo non raggiunto	Il documento del protocollo d'intesa è stato sottoscritto in data 17/09/2020. La data-obiettivo per tale indicatore era 29/02/2020.
	Indicatore 3: "Condivisione del protocollo di intesa e sua sottoscrizione"	Obiettivo non raggiunto	Il documento del protocollo d'intesa è stato sottoscritto in data 17/09/2020. La data-obiettivo per tale indicatore era 31/03/2020.
Obiettivo 5: Raggiungere entro il 2020 l'estensione della raccolta differenziata della frazione organica e della componente "secca" in tutta la città, sia per le utenze domestiche che per le utenze commerciali, in coerenza con gli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dal Piano Regionale (RD del 65 % al 2020).	Indicatore 1: Quota percentuale raccolta differenziata (calcolo % come da L.R. n. 20 del 1/12/2015 e D.M. del 26/05/2016)	Obiettivo non raggiunto	Valore a consuntivo pari a 35,43%
Obiettivo 6: Riduzione dei costi operativi del servizio e ottimizzazione dei ricavi a beneficio della TARI Genova	Indicatore 1: Costo unitario per tonnellata di smaltimento RSU: valore inferiore rispetto all'anno precedente	Obiettivo raggiunto	Valore a consuntivo pari a 163,36 €/Ton. Valore anno 2019 pari a 164,75 €/Ton.
Attestazione che oltre l'80 per cento del fatturato sia stato effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci.	Si conferma che oltre l'80% del fatturato è stato effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dal Comune di Genova ad AMIU Genova SPA		
Efficacia dei sistemi di controllo interno	Si rimanda alla relazione sul governo societario		

AMIU GENOVA SPA
 Genova, Via D'Annunzio 27
 Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

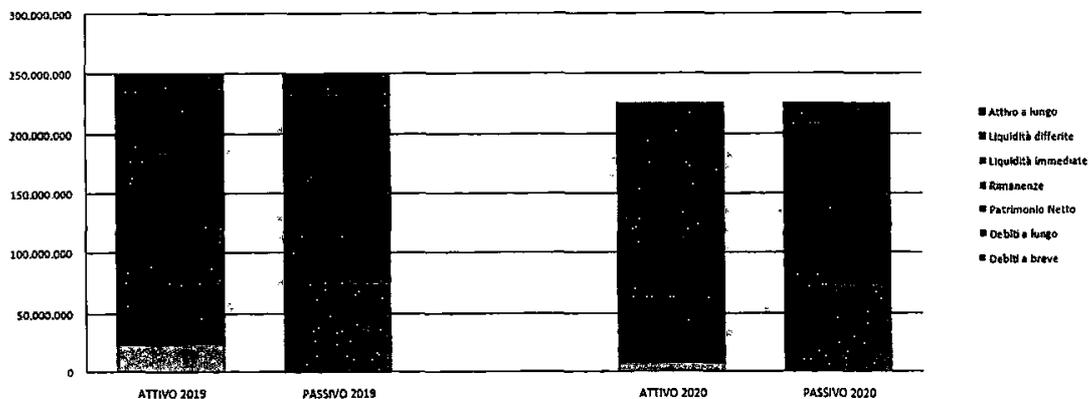
140/2020

Analisi di bilancio

Stato Patrimoniale Riclassificato

	2019		2020	
	€	%	€	%
Immobilizzi materiali netti	67.177.616	26,9%	72.112.080	32,0%
Immobilizzi immateriali netti	899.289	0,4%	1.521.842	0,7%
Immobilizzi finanziari	1.015.703	0,4%	1.015.703	0,5%
Crediti oltre 12 mesi	104.717.593	42,0%	89.663.391	39,7%
TOTALE ATTIVO A LUNGO	173.810.201	69,7%	164.313.016	72,8%
Rimanenze	1.270.243	0,5%	1.980.904	0,9%
Crediti commerciali a breve	8.104.707	3,3%	7.783.717	3,5%
Crediti comm. a breve verso gruppo	31.039.103	12,5%	35.695.932	15,8%
Altri crediti a breve	6.063.557	2,4%	5.311.633	2,4%
Ratei e risconti	7.173.665	2,9%	6.007.102	2,7%
Liquidità differite	52.381.032	21,0%	54.798.384	24,3%
Attività finanziarie a breve termine	0	0,0%	0	0,0%
Cassa, Banche e c/c postali	21.886.199	8,8%	4.526.563	2,0%
Liquidità immediate	21.886.199	8,8%	4.526.563	2,0%
TOTALE ATTIVO A BREVE	75.537.474	30,3%	61.305.851	27,2%
TOTALE ATTIVO	249.347.675	100,0%	225.618.867	100,0%
Patrimonio Netto	17.456.957	7,0%	17.891.636	7,9%
Fondi per Rischi e Oneri	111.054.026	44,5%	102.836.448	45,6%
Fondo TFR	20.383.466	8,2%	18.677.062	8,3%
Obbligazioni	0	0,0%	6.449.156	2,9%
Debiti verso banche oltre i 12 mesi	26.131.590	10,5%	8.711.314	3,9%
TOTALE DEBITI A LUNGO	157.569.082	63,2%	136.673.980	60,6%
TOTALE DEBITI A LUNGO + PN	175.026.039	70,2%	154.565.616	68,5%
Obbligazioni	0	0,0%	434.771	0,2%
Debiti verso banche entro i 12 mesi	16.524.329	6,6%	17.864.978	7,9%
Debiti commerciali a breve termine	24.982.597	10,0%	21.450.967	9,5%
Debiti commerciali a breve verso gruppo	11.333.715	4,6%	9.173.889	4,1%
Altri debiti a breve termine	21.480.995	8,6%	22.128.646	9,8%
TOTALE DEBITI A BREVE	74.321.636	29,8%	71.053.251	31,5%
TOTALE PASSIVO	249.347.675	100,0%	225.618.867	100,0%

Composizione Stato Patrimoniale



AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

141/2020

Il valore delle attività a lungo termine è diminuito di € 12.100.091 al termine dell'esercizio 2020 rispetto al 2019, attestandosi ad un totale di € 161.710.110 e facendo segnare un calo del 7,0% nel corso dell'ultimo anno. Tale riduzione è principalmente conseguenza della movimentazione del piano di rientro nei confronti del Comune di Genova

L'Attivo a breve ammonta ad un totale di € 63.770.200, in calo del 15,6% rispetto al 2019, in cui era pari ad € 75.537.474. I giorni di dilazione dei crediti v/clienti sono cresciuti di 4 giorni nell'esercizio 2020, rispetto a quello precedente, attestandosi ad una media di 24 giorni.

Nell'esercizio 2020 il Capitale Operativo Investito Netto è pari ad € 46.825.292 ed è cresciuto del 22,5% rispetto all'anno precedente, quando ammontava ad € 38.226.677.

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

142/2020

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale P.I. 03818890109

Conto Economico Riclassificato

Ricavi

	2019		2020	
	€	% ricavi	€	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	154.988.716	100,0%	156.748.721	100,0%
(+/-) Var. rimanenze prodotti	0	0,0%	0	0,0%
(+) Incrementi di imm.ni per lav. interni	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi	10.776.883	7,0%	6.836.996	4,4%
Valore della produzione operativa	165.765.599	107,0%	163.585.717	104,4%
(-) Acquisti di merci	(6.148.007)	4,0%	(6.791.663)	4,3%
(-) Acquisti di servizi	(62.795.514)	40,5%	(65.173.559)	41,6%
(-) Godimento beni di terzi	(4.291.809)	2,8%	(4.777.321)	3,0%
(-) Oneri diversi di gestione	(4.086.175)	2,6%	(3.766.921)	2,4%
(+/-) Var. rimanenze materie	(406.729)	0,3%	710.661	-0,5%
Costi della produzione	(77.728.234)	50,2%	(79.798.803)	50,9%
VALORE AGGIUNTO	88.037.365	56,8%	83.786.914	53,5%
(-) Costi del personale	(68.916.920)	44,5%	(70.536.867)	45,0%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	19.120.445	12,3%	13.250.047	8,5%
(-) Ammortamenti	(8.149.620)	5,3%	(8.179.826)	5,2%
(-) Accantonamenti e svalutazioni	(9.055.125)	5,8%	(4.354.843)	2,8%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	1.915.700	1,2%	715.378	0,5%
(-) Oneri finanziari	(1.057.053)	0,7%	(793.412)	0,5%
(+) Proventi finanziari	100.376	0,1%	243.575	0,2%
Saldo gestione finanziaria	(956.677)	-0,6%	(549.837)	-0,4%
RISULTATO CORRENTE	959.023	0,6%	165.541	0,1%
(-) Altri costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi non operativi	0	0,0%	0	0,0%
Saldo altri ricavi e costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	959.023	0,6%	165.541	0,1%
(-) Imposte sul reddito	(614.131)	0,4%	269.138	-0,2%
RISULTATO NETTO	344.892	0,2%	434.679	0,3%

Il peggioramento del MOL è principalmente conseguenza dei seguenti fattori: nel 2019 la società ha incassato il rimborso assicurativo per la caduta del Ponte Morandi pari a circa 3 milioni. Nel 2020 i costi della produzione sono maggiori ma in linea con i ricavi d'esercizio, in particolare è importante sottolineare che la società ha sostenuto circa un milione di costi per servizi legati all'emergenza Covid. Inoltre sempre legato all'emergenza sanitaria la società ha reso dei servizi a beneficio della comunità, senza applicare margini, questo ha parzialmente contribuito al peggioramento della redditività.

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

143/2020

Genova, Via D'Annunzio 27

Posizione Finanziaria Netta

	2019	2020
	€	€
Liquidità	21.886.199	▼ 4.526.563
Crediti finanziari verso terzi	0	0
Crediti finanziari correnti	0	0
Debiti v/banche a breve termine	(16.524.329)	(17.864.978)
Obbligazioni	0	(434.771)
Altre passività finanziarie correnti	0	0
Indebitamento finanziario corrente	(16.524.329)	▲ (18.299.749)
Indebitamento finanziario corrente netto	5.361.870	▼ (13.773.186)
Debiti verso banche	(26.131.590)	(8.711.314)
Prestito obbligazionario	0	(6.449.156)
Indebitamento finanziario non corrente	(26.131.590)	▼ (15.160.470)
Posizione finanziaria netta	(20.769.720)	▼ (28.933.656)

Il peggioramento della PFN al 31 dicembre 2020 rispetto al 31 dicembre 2019 è correlato al ritardato pagamento a fine esercizio 2020 da parte del Comune di Genova di una fattura per un importo pari a circa 15 milioni. Tale fattura, di cui era previsto l'incasso a fine 2020 e che è stata effettivamente incassata da AMIU nel corso del 2021, ha consentito l'estinzione del finanziamento BNL e la chiusura del relativo debito finanziario nei primi mesi del 2021. La composizione dell'indebitamento vede un significativo miglioramento della componente a lungo. Si riporta che il prestito obbligazionario è stato acceso nei confronti di FSU per l'acquisto dell'immobile Sardorella, già in locazione da parte della società.

Il 21 dicembre 2020 è stato sottoscritto il nuovo contratto di finanziamento, la cui prima rata pari a 28 milioni di euro è stata incassata a gennaio 2021. E' richiesto contrattualmente di calcolare i seguenti indicatori sulla base dei dati di bilancio a partire dal 2020: il *Gearing ratio*, definito contrattualmente come il rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto, che al 31 dicembre 2020 risulta pari a 1,62 e il *Leverage ratio*, definito contrattualmente come il rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA, che al 31 dicembre 2020 risulta pari a 2,18. Tali valori risultano superiori rispetto agli impegni finanziari prefissati che come soglia contrattuale prevedono rispettivamente un importo inferiore a 1,25 e a 1,5 per l'esercizio 2020.

Si sottolinea che rispetto al periodo precedente non vi sono stati, come si evince nella tabella sopra riportata, peggioramenti della situazione patrimoniale e finanziaria, AMIU Genova non manifesta rischi di insolvibilità. Va sottolineato che i valori consuntivi dei ratio sopra indicati sono disallineati rispetto a quelli contrattuali in quanto gli indicatori sono stati definiti, in accordo con le banche finanziatrici, in linea con il business plan della società, che prevedeva che le fatture attive emesse al Comune di Genova venissero interamente incassate entro la fine del 2020 e che il finanziamento BNL venisse conseguentemente estinto al 31 dicembre 2020.

Dal momento che tale disallineamento dei ratio è correlato esclusivamente ad un differimento temporaneo del capitale circolante, si è provveduto a ricalcolare gli indicatori, utilizzando l'EBITDA e il patrimonio netto contabili consuntivi al 31 dicembre 2020 e la "PFN revised" rettificando il debito verso BNL, come condiviso in fase di stipula del contratto con le banche finanziatrici.

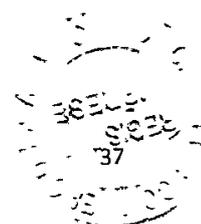
Di seguito i risultati ottenuti, che mostrano il rispetto degli impegni contrattuali:

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

144/2020

	<u>2020</u>	<u>Business Plan</u>	<u>delta</u>	
EBITDA	13.250.047	17.869.511	-4.619.464	
Posizione finanziaria Netta	13.047.656	13.980.614	-932.958	
Patrimonio Netto	17.891.636	18.212.457	-320.821	
Gearing Ratio	0,73 ✓	0,77 ✓		Target
Leverage Ratio	0,98 ✓	0,78 ✓		<1,25
				<1,5



**COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE
DEL DOCUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART.
20, COMMA 3 DEL D.P.R. N. 445/2000.**

**BOLLO VIRTUALE ASSOLTO IN ENTRATA AI SENSI DI: GE
AUTORIZZAZIONE N. 17119 DEL 16.05.2002**

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

231/2020



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli Azionisti di
AMIU Genova SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di AMIU Genova SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.800.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese
Milano Monza Brianza Lodi 12970880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Tomba 1
Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40126 Via
Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7533311 -
Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081
36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 09141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 26/A
Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Trollo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso
Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 -
Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480731 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332
285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

232/2020



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

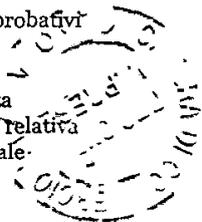
Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale



AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

233/2020



circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di AMIU Genova SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di AMIU Genova SpA al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Genova, 14 giugno 2021

PricewaterhouseCoopers SpA


Daniele Magnoni
(Revisore legale)



**COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE
DEL DOCUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART.
20, COMMA 3 DEL D.P.R. N. 445/2000.**

**BOLLO VIRTUALE ASSOLTO IN ENTRATA AI SENSI DI: GE
AUTORIZZAZIONE N. 17119 DEL 16.05.2002**

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

145/2020

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Agli Azionisti della società **AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA Genova Spa**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività e le nostre relazioni sono state ispirate alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1 gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguenti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

E' stato sottoposto al vostro esame il bilancio d'esercizio della società AMIU Spa al 31 dicembre 2020, redatto in conformità alle norme vigenti che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio di Euro 434.679,00.

Il Bilancio è stato messo a nostra disposizione, con il nostro assenso, in deroga al termine di cui all'art. 2429 C.C.

Il soggetto incaricato della revisione legale *PricewaterhouseCoopers Spa* ha consegnato la propria relazione in data 14 giugno 2021.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della ed è stato redatto in conformità alle norme che ne disciplinano contenuti e principi.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.C.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, da atto che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le



AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

146/2020

criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata svolta sulla base delle informazioni ricevute dalla società.

Pertanto il Collegio ha preso atto che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo è sostanzialmente invariato;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra risulta indirettamente confermato anche dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2020 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Lo scrivente Collegio è stato nominato dall'assemblea degli azionisti in data 29 giugno 2020 e terminerà il suo mandato alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 da parte dei soci.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente svolte e documentate le sedute di cui all'art. 2404 c.c. con appositi verbali

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Attività svolta

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio d'amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dal Consiglio d'Amministrazione, dal Direttore Generale e dai Responsabili di Funzione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore



AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

147/2020

rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato informazioni con i sindaci delle società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'organo amministrativo sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

148/2020

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- al collegio sindacale non sono pervenuti esposti;
- al collegio sindacale non sono stati richiesti pareri previsti dalla legge.

Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società, corredati dalla presente relazione.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio e considerando che non è a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. In merito vengono comunque fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- non sono stati iscritti valori nei punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, del Codice civile;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, del Codice civile il Collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati.
- abbiamo ricevuto le informazioni di cui all'art. 2427 bis C.C. e segnaliamo che la società non ha strumenti finanziari derivati.

4

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

149/2020

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106 comma primo, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive integrazioni, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

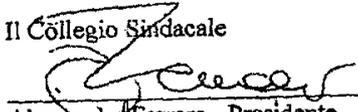
In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il Collegio sindacale non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

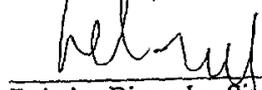
Il risultato netto quindi accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 434.679,00.

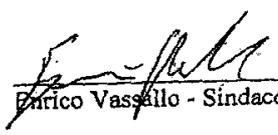
Sulla base di quanto sopra esposto, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale contenute nella relazione di revisione del bilancio e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come è stato redatto e proposto dall'organo amministrativo.

Genova, 14 giugno 2021

Il Collegio Sindacale


Alessandra Ferrara - Presidente


Federico Diomeda - Sindaco Effettivo


Enrico Vassallo - Sindaco Effettivo

**COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE
DEL DOCUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART.
20, COMMA 3 DEL D.P.R. N. 445/2000.**

**BOLLO VIRTUALE ASSOLTO IN ENTRATA AI SENSI DI: GE
AUTORIZZAZIONE N. 17119 DEL 16.05.2002**